

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

N. 1/2
GENNAIO/FEBBRAIO 2025

PRODOTTI E SERVIZI PER
**IMPRESE,
DEALERS,
HOTEL**

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

Milano e le Olimpiadi 2026
Pulizie insourcing
La camera del futuro
Hotel Mystery Guest

GESTIONE

Guida alla sostenibilità
Legionella in hotel
Progetto TIPS per hotel
Etichette prodotti

SCENARI

ISSA Pulire 2025
Perfect Toilets
H3i Italia

TECNOLOGIE

Cobot di pulizia
Gestione infestanti
La processionaria del pino

+ FOCUS

Pulizia moquette

eudorex PRO
WET WIPES AND MICROFIBERS

MICRO ACTIVE PU*

TRAMA 3D
Eccellente potere pulente, sgrassante
e disincrostante.

VERSATILITÀ
Efficace anche su vetri e superfici
riflettenti.

*Poliuretano



Rimuove
il 99.9% di
**VIRUS e
BATTERI**



RICHIEDI IL
COUPON
SCONTO
-10%

MEDIA PARTNER
ISSA Europe,
Middle East, & Africa

EDICOM



27th EDITION
ISSA PULIRE
MILAN 27-29 MAY 2025
PAD. 12 - STAND C07-D08

eudorexpro.it



RESS
MULTISERVICES
SOLUZIONI PER IL PULITO PROFESSIONALE

RESS MULTISERVICES

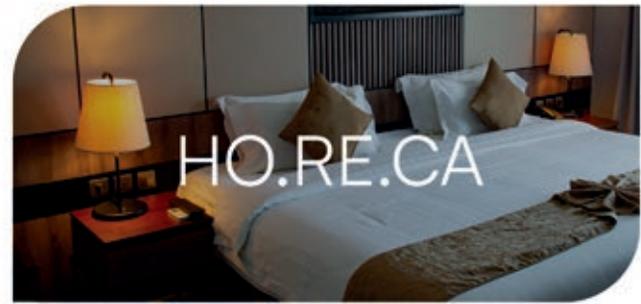
SOLUZIONI
PER IL PULITO
PROFESSIONALE.

Quattro filiali al tuo servizio:

Bolzano
Trento
Arco
Verona



info@ressmultiservices.com
ressmultiservices.com





NUOVA LINEA CARRELLI HOTEL

EXCLUSIVE



LA TRADIZIONE NON SI CAMBIA,
SI PERFEZIONA!

Linea EXCLUSIVE: una gamma di carrelli pensati e realizzati per l'hospitality di lusso, che mantengono alto il livello qualitativo ed estetico dell'albergo.

INQUADRA QUI





I guasti alle batterie
compromettono il nostro business.
E la nostra credibilità.



L'89% dei clienti potrebbe cambiare
fornitore dopo un'esperienza
negativa.*

Se la tua flotta di macchine per la
pulizia industriale utilizza batterie al
gel economiche,
rischi guasti alla batteria che
possono causare problemi alla
flotta e alla tua
credibilità.

Perché rischiare? Le batterie NexSys®
TPPL offrono una durata doppia
delle batterie al gel, rendendole la
scelta ideale per le macchine per la
pulizia industriale.

NexSys
TPPL

Le batterie NexSys® TPPL sono fornite
da EnerSys®, leader globale nelle
soluzioni di accumulo di energia.



Per saperne di più: www.enersys.com/it/floorcarebloc/

© 2024 EnerSys. Tutti i diritti riservati. Salvo diversamente specificato, tutti i marchi e i loghi sono di proprietà di EnerSys e delle sue affiliate. Soggetto a revisioni senza preavviso. SALVO ERRORI E OMISSIONI.

*Come riportato su Gitnux.org

EnerSys
Power/Full Solutions



SOMMARIO

TERZA PAGINA

- 22. Milano tra boom turistico e Olimpiadi 2026
[di Umberto Marchi]
- 24. La pulizia come arte all'hotel Spadari di Milano
[di Chiara Calati]
- 26. La camera del futuro: tendenze di design, tecnologia e sostenibilità
[di Chiara Calati]
- 30. Hotel Mystery Guest: il controllo periodico che tutela la qualità di ogni reparto
[di Martina Manescalchi]

GESTIONE

- 32. Con Teamwork alla scoperta della vera sostenibilità
[di Simone Finotti]
- 36. Legionella nelle strutture alberghiere: cosa è obbligatorio, quale prevenzione attuare
[di Simona Macchini]
- 39. TIPS: standard e qualità per pulizie e sanificazione nel settore alberghiero
[comunicato stampa]
- 40. PMC attenzione alle etichette fuorvianti
[di Giuseppe Fusto]

SCENARI

- 42. ISSA PULIRE 2025 scalda i motori
[dalla Redazione]
- 44. Bagni pubblici belli, sostenibili e accessibili a tutti. È possibile?
[dalla Redazione]
- 48. H3i Italia 2025: la tua formula per il successo
[dalla Redazione]

TECNOLOGIE

- 50. Pulizia "cobotica", rivoluzione quotidiana in hotel
[di Simone Finotti]
- 52. La sfida degli infestanti nel settore alberghiero: soluzioni professionali per strutture ricettive di qualità
[di Lorenzo Donati]
- 56. Come gestire la Processionaria del pino nei giardini
[di Lorenzo Donati]

FOCUS

- 58. Estetica, calore e comfort: ma la pulizia?
[di Simone Finotti]

Protezione Profonda Professionale

Marca: sistemi e soluzioni specifiche per ogni tipo di ambiente, superficie ed esigenza.

SISTEMA DETERGENZA
Performance, efficienza e specializzazione in ogni ambito operativo.

SISTEMA IGIENE
Formule disinfettanti ed igienizzanti per la massima protezione delle persone e degli ambienti.



SISTEMA AMBIENTE
Ecolabel e Concentrati per una detergenza sostenibile.



Scopri il mondo Marka su markacleaning.com



7. DALLE AZIENDE 63. NOTIZIE

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

@Copyright EDICOM srl - Milano

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. I destinatari sono: imprese di pulizia e disinfestazione, hotel e società di catering, aziende sanitarie e comunità, industria e GDO.

"Ai sensi delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoroso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal Regolamento EU 2016/679"

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità: EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2 20084 Lacchiarella (MI)
Sede operativa: Via Alfonso Corti, 28 - 20133 Milano Tel 02/70633694
Fax 02/70633429 - info@gsanews.it - www.gsanews.it -

Direttore Responsabile: GIOVANNA SERRANÒ
Redazione: SIMONE FINOTTI, CHIARA CALATI, ANTONIA RISI, ANGELA BRIGUGLIO, ANDREA BARRICA
Segreteria: BARBARA AMORUSO - **Diffusione:** GIOVANNI MASTRAPASQUA
Sviluppo e pubblicità: ANDREA LUCOTTI, MARCO VESCHETTI
Progetto grafico: IPN Milano - **Composizione, grafica e impaginazione:** STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro - Abbonamento annuo € 70.00 - CCP 38498200
Fotolito: STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)

Stampa: NEW PRESS EDIZIONI, VIA DELLA TRAVERSA 22 - 22074 LOMAZZO (CO)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

UNISCITI ALLA RIVOLUZIONE

Il tempo è scaduto



Il sistema RFC
elimina i residui
riducendo i costi

REKOLA
REFLEX



Elimina le sostanze
Chimiche dei sistemi
di lavaggio

tersano



Metodo di pulizia
100% microbiologico
privo di sostanze
chimiche

ownwell



Leviga, decera, lava
e lucida con la sola
acqua

BONASTRE
SYSTEM



Pulizia di superfici e
pavimentazioni con
Melamina riciclata
e solo con acqua

MelaminPlusPads



Pulizia del WC
rivoluzionaria
senza acidi

BubbleFlush



Progetto sociale
restauro macchinari
pulizia usati

ArcobaClean.it



Impianti di lavaggio e
depurazione biologica
con riutilizzo acque
reflue

HYDRCBAY



C.A-L. Italia promuove il
sistema RFC
(Residue Free Cleaning)
che assicura pulizia senza
residui. Un concetto in
continua evoluzione che
include Brand e invenzioni
che rivoluzionano il modo di
**PULIRE SENZA
INQUINARE!**



*A clean Company
In a cleaner World*

www.calitalia.com
info@calitalia.com
Phone + 39 02 93909460

Eudorex Pro

LE NUOVE SOLUZIONI PER IL 2025

Il panno MICRO ACTIVE PU, a un anno dal lancio, si conferma tra i best seller della gamma EUDOREX PRO. Dopo il debutto nel 2023, ha rapidamente conquistato il mercato, fidelizzando gli end-users e generando un volume significativo di riordini da parte degli 800 dealer italiani.

Un risultato che dimostra come, anche in un settore fortemente competitivo e orientato al risparmio, soprattutto per prodotti consumabili come panni e spugne, la qualità faccia la differenza. Utilizzare un panno economico ma inefficace significa pulire male, con il doppio della fatica e risultati deludenti. In questo caso, investire nella performance paga sempre.

Il prodotto soddisfa i requisiti dei nuovi CAM, che promuovono l'uso di microfibre, preferibilmente certificate a livello ambientale o contenenti fibre riciclate. Questo panno rappresenta l'evoluzione dello storico ACTIVE 360, realizzato in "fibre poliattive®", ovvero ultramicrofibre trattate con poliuretano.

Sebbene sul mercato siano presenti prodotti simili, spesso di provenienza asiatica e di qualità inferiore, nessuno, secondo i test effettuati, raggiunge le performance del Micro Active PU. Eudorex è stata pioniera nello sviluppo di questo prodotto, presentato per la prima volta a Interclean Amsterdam, 20 anni fa.

Grazie all'azione meccanica pura delle "fibre poliattive®", il panno permette di disincrostare, asciugare, sgrassare e rimuovere virus e batteri. È disponibile nel formato gigante 55x40 cm e nello standard 35x38 cm, in quattro varianti di colore.

Anteprima Issa Pulire 2025

Eudorex presenterà la nuova linea di panni monouso pre-impregnati per superfici, comprendente:

- dispositivi medici disinfettanti/igienizzanti per la sanità;
- un biocida dedicato all'industria alimentare;
- uno sgrassatore universale "heavy duty".

La pulizia e la disinfezione delle superfici in ambito sanitario rappresentano una sfida cruciale per prevenire le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) – un problema che, in Europa, ha visto l'Italia detenere il primato per decessi correlati, con notevoli ripercussioni economiche. La sanità moderna richiede soluzioni all'avanguardia per minimizzare il rischio di contaminazioni crociate, spesso derivanti da procedure inadeguate e dall'uso di prodotti riutilizzabili.

Il processo produttivo delle wet wipes garantisce la corretta concentrazione del principio attivo e un'omogenea distribuzione del prodotto sul tessuto, offrendo così agli operatori sanitari strumenti più affidabili per assicurare la massima igiene delle

superfici e la sicurezza di pazienti e personale.

Nel settore HORECA e nell'industria alimentare le sfide sono differenti, ma il controllo delle contaminazioni crociate rimane fondamentale – motivo per cui i due prodotti sopra citati sono particolarmente indicati. Tra i vantaggi delle wet wipes, oltre alla riduzione delle contaminazioni, vi è anche l'eliminazione della nebulizzazione di prodotti chimici, tossici sia per gli operatori che per i clienti eventualmente presenti nell'ambiente. L'azienda vi aspetta ad Issa Pulire 2025

PAD. 12 – STAND C07-D08

www.eudorexpro.it



RICHIEDI IL COUPON SCONTO
-10% SUL MICRO ACTIVE PU



Ihs e Sustainable Hotel: EFFICIENZA OPERATIVA E CRESCITA SOSTENIBILE AL GRAND HOTEL ET DE MILAN

Ihs affianca le strutture ricettive per la rispettiva "crescita sostenibile".

Il modello di business adottato pone l'azienda come vero e proprio partner dei suoi Clienti con un focus dedicato all'efficienza operativa e la riduzione dei costi di gestione degli immobili, con il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 20/30 delle Nazioni Unite. La sostenibilità assume in sé tre componenti essenziali: ambiente, sociale ed economico. IHS lavora insieme ai suoi Clienti con una modalità che si può definire una vera e propria "partnership" contraddistinta da un metodo chiaro ed efficace composto da due fasi: analisi e misurazione, progettazione su misura e coinvolgimento e comunicazione.

Dal sopralluogo tecnico e l'audit per lo studio preliminare dello stato di fatto del building, alla proposizione delle soluzioni migliorative con la proposta della Diagnosi di Sostenibilità per concludere con l'esecuzione delle azioni. Sustainable Hotel prevede la valida collaborazione scientifica con un partner che ha una profonda esperienza nel mondo della sostenibilità qual è ERICA soc. coop.

Un esempio concreto dell'attuazione del metodo Sustainable Hotel è il percorso avviato con il prestigioso Grand Hotel et de Milan, situato nel cuore di Milano nel quadrilatero di via Montenapoleone, a due passi dal Duomo e dal Teatro alla Scala, è un hotel storico che unisce tradizione ed eleganza dal 1863. Ricco di atmosfera il Grand Hotel conserva tutto il fascino di un'antica "casa" milanese. Ancora oggi è l'hotel prediletto dalle celebrità della cultura, dello spettacolo, della moda, della musica e del business nazionale ed internazionale. Il team di lavoro, composto dal Management dell'Hotel e dai tecnici di Ihs



Salvatore Avola
CEO di Ihs S.p.A.

ed ERICA, è giunto alla fase di esecuzione delle azioni migliorative.

Ottimizzazione e risparmio dei costi relativi consumi energetici ed idrici, razionalizzazione delle attività della Raccolta Differenziata, efficientamento della mobilità, definizione del disciplinare della catena dei fornitori, formazione del personale, informazione e comunicazione dedicata agli ospiti, questi gli ambiti d'intervento di Sustainable Hotel in attuazione al Grand Hotel de Milan.

"Siamo certi che Sustainable Hotel rappresenta un valore aggiunto per il settore dei servizi alberghieri in outsourcing - afferma Salvatore Avola, CEO di Ihs S.p.A. - il nostro metodo ha rivoluzionato il rapporto con i Clienti. Dopo oltre un anno dal lancio, ci accorgiamo che il supporto che forniamo va oltre l'esecuzione del servizio di cleaning, restore ed housekeeping che rimane il nostro core business e che svolgiamo al massimo delle potenzialità. Essere partner dei nostri Clienti per raggiungere l'efficienza operativa e la migliore gestione possibi-

le del building è un'attività di grandissima responsabilità che ci onora e motiva a fare sempre del nostro meglio".

"La sostenibilità è un percorso di consapevolezza, ottenuto grazie ad una metodologia consolidata dall'esperienza pluriennale maturata anche con i nostri partner - dichiara Luigi Bosio, Presidente di E.R.I.C.A. soc. coop. - Sustainable Hotel ne è una delle massime espressioni grazie alla lungimiranza degli attori coinvolti e della disponibilità degli stessi a costruire un futuro e una visione che mette al centro l'uomo e la natura in cui esso vive. Ringrazio Ihs e Grand Hotel et de Milan per il loro impegno e dedizione in tale percorso".

"La sostenibilità non è più un'opzione, ma una responsabilità che tutti dobbiamo abbracciare. Come hotel storico, 5 stelle lusso, a conduzione ancora orgogliosamente familiare, siamo consapevoli dell'impatto che possiamo avere sull'ambiente e siamo determinati a fare la nostra parte per ridurre l'impronta ecologica. Grazie a IHS ed ERICA, ci impegniamo costantemente ad implementare pratiche ecologiche in ogni aspetto delle nostre attività, cercando di diffondere il concetto di eco sostenibilità e riciclo sia verso i nostri collaboratori che verso i nostri clienti. Il nostro obiettivo è di offrire ai nostri ospiti un'esperienza di lusso, ma nel rispetto del nostro pianeta." - racconta Carmine Ponticorvo, Chief Financial Officer and Chief Operating Officer al Grand Hotel et de Milan.

www.ihsspa.it

Hollu:

DA 120 ANNI ALLA RICERCA DELL'ECCELLENZA

Il 2025 segna un anniversario importante per Hollu, che celebra i 120 anni dall'inizio della sua attività. Sin dalla sua fondazione, Hollu si è rivolta principalmente ai professionisti del settore turistico-alberghiero, per poi espandere la propria offerta anche al settore del cleaning professionale. Quest'ultimo è oggi un'area di grande interesse per l'azienda, che vanta numerose storie di successo e prospettive promettenti.

Nel Novecento, molte attività della ristorazione e dell'hotellerie erano a conduzione familiare, un aspetto che ha influenzato profondamente la filosofia produttiva di Hollu. I clienti desideravano proteggere il proprio patrimonio – dai tessili alle stoviglie, fino alle superfici – garantendone la durata nel tempo con detergenti efficaci ma delicati.

Questa attenzione alla qualità e alla sostenibilità ha orientato l'azienda nel tempo, spingendola a sviluppare soluzioni che coniugano efficienza economica, rispetto dei materiali e ridotto impatto ambientale. Già prima dell'introduzione dell'Ecolabel, Hollu aveva capito che una corretta diluizione dei prodotti riduce sprechi e inquinamento, anticipando così un approccio ecologico alla detergenza.

Dal 1966, l'azienda ha iniziato a dedicarsi alla ricerca, lanciando i primi detersivi enzimatici. Nel 1984, ha introdotto prodotti senza fosfati, per arrivare nel 2006 con soluzioni certificate "Umweltzeichen", in anticipo rispetto all'espansione delle certificazioni ambientali.

L'"Umweltzeichen" è una certificazione ambientale austriaca con criteri più rigorosi rispetto all'Ecolabel europeo, che testimonia l'impegno di Hollu per la sostenibilità dei propri processi produttivi, già da decenni. Molti prodotti sono stati sviluppati in risposta alle richieste di alcune associazioni di



albergatori, che, alla fine degli anni '90 e nei primi anni 2000, volevano detergenti che contribuissero alla tutela dell'ambiente, un'esigenza che si è diffusa prima nel nord Europa e poi in tutta la Comunità Europea. Un altro elemento distintivo della produzione Hollu è la progettazione e commercializzazione di detergenti ad alta concentrazione, che assicurano costi d'uso contenuti, sia per la pulizia ordinaria con panni e mop, sia con diluizione automatica.

La strategia di Hollu si è sempre contraddistinta per un approccio contrario alla tendenza di abbassare i prezzi, soprattutto nei grandi volumi del settore cleaning, una dinamica che rischia di ridurre il valore aggiunto dell'intero comparto.

Hollu è consapevole che il concetto, spesso controintuitivo, secondo cui i prodotti concentrati sono più economici, necessita di una spiegazione approfondita, soprattutto attraverso la formazione della rete vendita

missione pulito **hollu**

e dei distributori. Questo principio, infatti, si applica a qualsiasi mercato industriale e contribuisce a elevare il livello di industrializzazione e competitività degli operatori, soprattutto in un'epoca in cui la qualità del servizio è fondamentale per mantenere i volumi di vendita e ottimizzare la distribuzione logistica.

www.hollu.com/it/



Scoprite di più sulla nostra strategia sostenibile.

SOLight, SOchic e SObasic: L'OFFERTA FALPI PER I SERVIZI ALBERGHIERI



I carrelli hotel Falpi rappresentano la massima espressione di funzionalità, estetica ed efficienza per il settore dell'ospitalità. La gamma è suddivisa in due linee che si differenziano per i materiali utilizzati nella fabbricazione.

SOLight: l'esclusività del lusso

L'immagine di un hotel di lusso è il risultato di un insieme di dettagli che, tutti insieme, concorrono nel restituire un particolare feeling all'ospite. La professionalità del personale, la qualità degli arredi, la pulizia e l'ordine sono le basi sulle quali costruire un'offerta alberghiera di grande livello. Per comunicare al meglio l'attenzione al dettaglio e la cura dedicata al servizio di housekeeping, è essenziale che l'Hotel sia dotato di attrezzature funzionali e robuste, che rispecchino anche in termini estetici, il livello generale di qualità che gli ospiti si aspettano da una struttura di lusso. La raffinatezza è spesso sinonimo di sobrietà nei colori e nelle forme: i carrelli Falpi della linea SOLight sono infatti caratterizzati

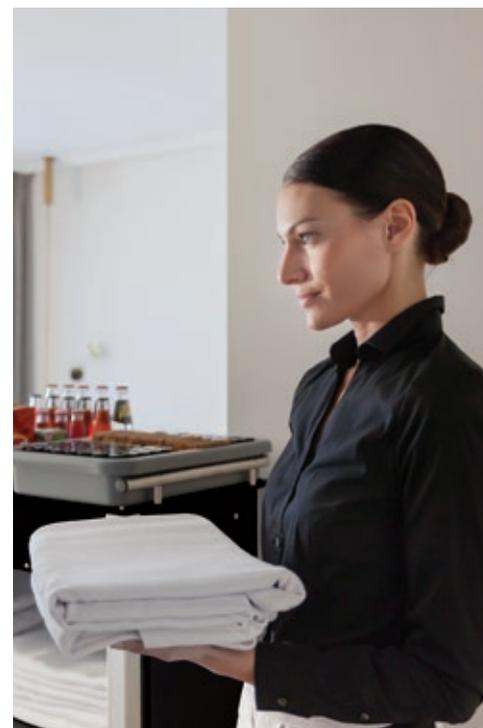
da un design elegante e raffinato, composto da linee essenziali e colori che si fondono armoniosamente con qualsiasi tipo di arredamento, sia esso classico o moderno. Con un'attenzione meticolosa alle esigenze specifiche del lusso, questi carrelli sono stati progettati e creati per offrire un'eccezionale praticità: sono dotati infatti, di cassetti o serrandine e accessori che semplificano il lavoro del personale addetto, migliorando notevolmente l'efficienza delle operazioni di housekeeping. La linea SOLight è interamente fabbricata in Italia con materiali di alta qualità che resistono all'usura quotidiana, garantendo una durata prolungata. Questa caratteristica è di fondamentale importanza per mantenere nel tempo l'immagine impeccabile di un hotel di prestigio.

SOchic e SObasic: stile e qualità per tutte le esigenze

Anche gli alberghi che prediligono carrelli più tradizionali hanno oggi un prodotto Falpi che si adatta alle loro esigenze.

Sono infatti disponibili le nuovissime linee di carrelli SOchic e SObasic: semplici, funzionali, di alta qualità ed economici. Tutti i modelli delle linee SOchic e SObasic sono disponibili in due accattivanti varianti cromatiche: effetto legno ed effetto trama/antracite, così da adattarsi ad ogni necessità. Entrambe le gamme di carrelli, disponibili poi in quattro differenti misure, offrono un'ampia gamma di configurazioni per soddisfare le esigenze più disparate anche per quegli hotel dove gli spazi sono ridotti. Sebbene siano destinati a piccole e medie strutture alberghiere, i carrelli SOchic e SObasic mantengono l'impeccabile qualità che contraddistingue anche la linea SOLight. In conclusione, la gamma di carrelli hotel di Falpi offre oggi soluzioni per tutti i tipi di strutture, garantendo sempre funzionalità, eleganza, robustezza e il carattere riconoscibile del "Made in Italy by Falpi".

www.falpi.com/it



5-Keys: DETERGENTI CONCENTRATI AD ALTE PRESTAZIONI PER OGNI SUPERFICIE

5-keys sono i nuovi prodotti concentrati in formato da 1lt a disposizione dei clienti Sochil.

Formulati chiave ad elevate prestazioni che coprono tutte le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria delle principali superfici in ambienti professionali, industriali e istituzionali.

Il nuovo flacone pratico ed ergonomico combinato al dosing cup permette di dosare i prodotti con rapidità e oculatezza evitando sprechi o sovradosaggi e al contempo evitando spese per packaging più onerosi.

PAVIXAN (pH3) - OXYCARE®

Detergente multifunzione concentrato a schiuma frenata idoneo su tutte le superfici dure (ad eccezione di marmo pregiato e granito); formulato igienizzante raccomandato anche in ambienti alimentari. PAVIXAN è ad elevata evaporazione ed eccellente rimovente dello sporco con effetto brillantante sui pavimenti e sbiancante sulle fughe; aiuta a combattere i cattivi odori e a contrastare la muffa. Non necessita di risciacquo.

PAVILUX (pH7) - INTERIORS

Detergente neutro profumato concentrato a schiuma frenata raccomandato su tutte le tipologie di pavimenti ad eccezione di pavimenti in legno naturale. PAVILUX è consigliato per le sue spiccate doti brillantanti e ravvivanti; il suo effetto wet-look spicca sulle superfici naturalmente lucide così come sulle superfici più opache e antique. Non necessita di risciacquo.

RED ENERGY (pH11) - INDUSTRIAL

Sgrassante alcalino concentrato a schiuma frenata raccomandato per la pulizia di fondo di pavimenti di ogni tipo e superfici dure sottoposte a traffico elevato e sporco ostinato. L'ideale per ottenere altissime rese in ambienti molto frequentati senza avere



problemi di compatibilità con le superfici trattate. Principali impieghi: stazioni di servizio, aeroporti, municipi, retail, scuole.

ULTRANET (pH12) - FOODSERVICE

Sgrassante alcalino (non caustico) concentrato raccomandato per tutte le superfici dure in ambiente alimentare. L'elevata concentrazione del prodotto lo rende un jolly nelle cucine professionali: la spiccata azione emulsionante nei confronti dei grassi animali, grassi vegetali e residui amidacei ne fa un prodotto a 360° per la pulizia di fondo delle superfici della cucina come: pavimenti, cappe, fornelli, piani di lavoro, taglieri; ULTRANET utilizzato a bassi dosaggi è vincente anche nell'azione di prelavaggio stoviglie.

Completa l'alta performance del prodotto la sua azione lucidante sull'acciaio inox.

ERGONET (pH13) - INDUSTRIAL

Sgrassante energetico concentrato a schiuma frenata per pavimenti e superfici dure in ambienti industriali. ERGONET è utilizzato vantaggiosamente per la pulizia di fondo in ambienti industriali di lavorazione alimentare e ambienti industriali in genere; prodotto particolarmente concentrato raccomandato per la rimozione di sporchi difficili, residui organici e non, è considerato un all-round in tutti gli ambienti industriali dove la continua lavorazione e i materiali utilizzati creano problemi.

www.sochilchimica.it

Qualità e trasparenza nei servizi: LA SOLUZIONE DIGITALE PER IMPRESE E STRUTTURE RICETTIVE

Nel settore dei servizi, la digitalizzazione è sempre più necessaria per garantire sicurezza, qualità e conformità normativa. Committenze pubbliche e private richiedono strumenti affidabili per verificare l'effettiva esecuzione dei servizi, mentre le imprese devono dimostrare trasparenza ed efficienza. In settori come il cleaning professionale, la gestione dei rifiuti, il trasporto e in generale tutto il facility management, l'assenza di tracciabilità può generare contestazioni e sanzioni. IQC Srl risponde a questa esigenza con una soluzione innovativa basata sulla blockchain, che consente di notarizzare digitalmente le attività, certificando in modo immutabile e verificabile ogni passaggio del processo di erogazione del servizio.

Nel panorama alberghiero, dove la qualità del servizio incide direttamente sull'esperienza degli ospiti, la notarizzazione digitale offre un nuovo strumento per certificare e valorizzare ogni intervento. Immaginiamo un hotel che, per garantire elevati standard di igiene e sicurezza, voglia certificare la pulizia giornaliera delle camere. Utilizzando questo sistema, ogni addetto alle pulizie registra le operazioni su una piattaforma digitale, che genera una traccia certificata e immutabile dell'attività svolta. Se la reception riceve una segnalazione su una camera non pulita, può immediatamente controllare lo stato dell'intervento sulla dashboard dedicata, verificando con dati certi se il servizio è stato eseguito o se si tratta di un errore. Questa stessa trasparenza è estesa anche agli ospiti, che possono consultare in tempo reale lo stato della pulizia della propria stanza, aumentando la fiducia nella struttura e la percezione della qualità. Negli appalti pubblici e privati, dove il rispetto degli standard operativi e la conformità ai capitolati tecnici sono essenziali, la certi-



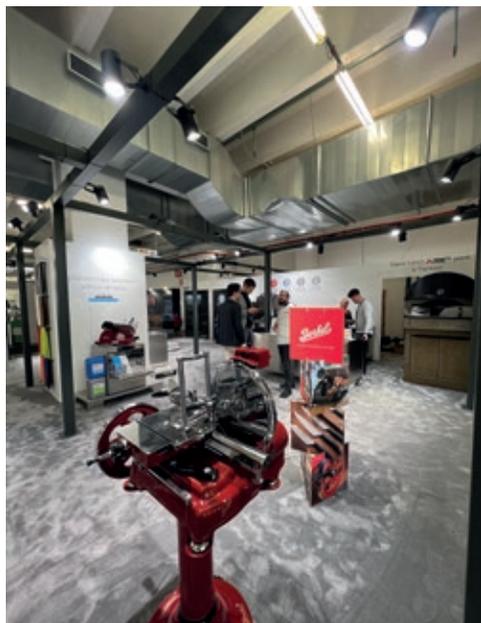
ficazione digitale diventa uno strumento di garanzia. Pensiamo, ad esempio, alla sanificazione in un ospedale, un'attività che deve essere eseguita con rigore assoluto per tutelare la sicurezza di pazienti e sanitari. Grazie alla notarizzazione su blockchain, ogni intervento viene registrato in modo sicuro e immutabile, creando una traccia digitale certificata, che permette alle strutture sanitarie di verificare la corretta esecuzione del servizio.

L'integrazione con software gestionali e dispositivi IoT consente di automatizzare la

raccolta delle informazioni, riducendo i tempi di supervisione e garantendo un monitoraggio costante della qualità. Per le imprese di servizi, questo significa poter dimostrare con dati concreti l'affidabilità e l'efficacia del proprio operato, differenziandosi nel mercato e rispondendo meglio alle esigenze delle committenze. La digitalizzazione della tracciabilità non è solo un obbligo normativo, ma un'opportunità per costruire un sistema più efficiente e sicuro, dove ogni attività è certificata e ogni processo trasparente.

www.itaqua.it

Hospitality 2025: UNA FIERA DA RECORD PER IL GRUPPO RESS



La fiera Hospitality di Riva del Garda, uno degli appuntamenti più attesi nel panorama dell'ospitalità e della ristorazione, si è appena conclusa con grande successo. Anche quest'anno, la manifestazione ha attirato migliaia di professionisti da tutto il mondo, e il Gruppo Ress ha partecipato con entusiasmo a questo evento internazionale, presentando le principali novità per il settore.

La presenza del Gruppo Ress non è una novità, infatti questa edizione ha segnato il quindicesimo anno consecutivo di partecipazione. Nel corso degli anni, il design dello stand è cambiato significativamente, così come la metratura, che è notevolmente aumentata. Grazie a uno stand di 140 mq, è stato possibile rappresentare tre delle quattro divisioni aziendali: Multiservices, Hospitality e Food Tech. Lo spazio espositivo è stato suddiviso in tre aree tematiche, consentendo ai visitatori di trovare in un unico stand tutte le soluzioni di interesse, organizzate per settore.

La divisione Hospitality, la più recente del Gruppo Ress, è focalizzata sul design e sui

complementi d'arredo. Con uno showroom di 4.300 mq a Trento, l'azienda offre soluzioni per il settore dell'ospitalità, tra cui mise en place, complementi per la cottura e la preparazione, componenti per il buffet, illuminazione e arredo indoor e outdoor. La fiera ha rappresentato l'occasione ideale per presentare le novità di questa divisione, ottenendo un riscontro molto positivo dai visitatori.

Le migliori tecnologie per il settore Food sono state esposte nell'area dedicata a Food Tech, la divisione che si occupa di tecnologie e impianti per l'Ho.Re.Ca., dalla progettazione all'installazione, senza trascurare formazione e assistenza tecnica.

Non ultima per importanza, Multiservices, la divisione storica del Gruppo Ress, attiva da oltre 45 anni nella distribuzione di soluzioni per il pulito professionale. Considerando l'elevata presenza di visitatori provenienti dal settore Ho.Re.Ca., in fiera sono stati esposti prodotti monouso per la tavola, tovagliato con materiali innovativi e sostenibili, oltre a soluzioni per i bagni.

“Il nostro team fieristico di trentadue perso-

ne, che hanno rappresentato le cento che lavorano quotidianamente in azienda, hanno accolto i visitatori provenienti da tutta Europa e gli hanno presentato le nostre novità. Grazie alla nostra esperienza nel settore, abbiamo potuto rispondere alle esigenze di chi lavora nell'ospitalità e nella ristorazione, offrendo soluzioni personalizzate in grado di ottimizzare i processi operativi e migliorare l'efficienza delle strutture” è il commento del direttore commerciale Eugenio Genise. Considerando il numero di professionisti incontrati e le numerose trattative avviate, anche questa edizione si è rivelata un successo, confermando il valore aggiunto del Gruppo Ress come partner affidabile e competente per il settore dell'ospitalità.

www.ressmultiservices.com



Liber: IL CUORE SOSTENIBILE DELLA STRATEGIA AZIENDALE

Liber rappresenta un esempio virtuoso di come la sostenibilità possa essere il fulcro di una strategia aziendale vincente. Per i fratelli Fernando e Gianluca Liberati, titolari dell'azienda, l'adozione delle politiche ESG è una scelta che va oltre la strategia, è un dovere etico: "Crediamo che ogni azienda abbia la responsabilità di contribuire a un futuro sostenibile. Il nostro obiettivo non è solo crescere, ma farlo in modo responsabile, sviluppando soluzioni che dimostrano come la sostenibilità possa andare di pari passo con l'innovazione e le performance".

Il percorso verso un modello di sostenibilità integrata si traduce in risultati concreti che dimostrano il valore di questo approccio. Liber produce detergenti certificati Ecolabel, sinonimo di alta qualità e rispetto per l'ambiente, che soddisfano i Criteri Ambientali Minimi richiesti nelle gare pubbliche. Inoltre, l'utilizzo di imballaggi in plastica Second Life rafforza l'impegno verso l'economia circolare, promuovendo una gestione più responsabile delle risorse.

L'impegno concreto di Liber che traccia il percorso verso sostenibilità, certificazioni e digitalizzazione

Un altro traguardo significativo è l'otteni-



mento della certificazione ISO 14067, rilasciata da Bureau Veritas, che attesta la capacità di misurare e gestire la Carbon Footprint lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Questo risultato non solo permette a Liber di offrire un vantaggio competitivo nelle gare pubbliche, ma contribuisce anche alla riduzione delle emissioni globali di gas serra, rendendo tangibile l'impegno dell'azienda verso un futuro a basse emissioni. L'innovazione è un pilastro fondamentale per Liber, che ha integrato trasparenza e digitalizzazione nei propri processi aziendali. Attraverso il potenziamento del portale per la gestione degli ordini e la creazione di un sito web, l'azienda ha migliorato l'esperienza del cliente, riducendo al contempo gli sprechi e aumentando l'efficienza operativa. Questi strumenti non solo supportano gli obiettivi ambientali, ma rafforzano anche il rapporto di fiducia con i clienti.

Sul fronte sociale, Liber dimostra il proprio impegno con la certificazione SA 8000, uno

standard che garantisce il rispetto dei diritti umani, la sicurezza sul lavoro e un ambiente inclusivo. Questo approccio si riflette anche nella collaborazione con partner e fornitori che condividono gli stessi valori, costruendo una filiera produttiva etica e sostenibile.

Un domani sempre più Green: Liber traccia un nuovo standard per il settore della detergenza

Il percorso di Liber non si ferma qui. Guardando al futuro, l'azienda punta a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e a supportare i clienti nella transizione verso modelli di business più sostenibili.



"Il nostro impegno non è solo quello di fornire prodotti di qualità, ma di creare valore per i nostri clienti e stakeholder, contribuendo a un mondo migliore", affermano i vertici aziendali.

Con il suo modello di sostenibilità integrata, Liber dimostra che è possibile coniugare innovazione, responsabilità e performance. L'azienda traccia un nuovo standard per il settore della detergenza professionale, offrendo un esempio concreto di come un'impresa possa fare la differenza, non solo per il mercato, ma anche per il pianeta.

www.liberchimica.it



VDM cresce in Medio Oriente CON SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'HOTELLERIE

VDM rafforza la sua presenza nel mercato mediorientale con prodotti pensati per le esigenze specifiche del settore alberghiero, conquistando la fiducia delle principali catene internazionali e locali a Dubai e negli Emirati Arabi. Grazie a un'offerta mirata e a partnership strategiche, l'azienda italiana si posiziona come leader nel fornire soluzioni di alta qualità per la pulizia e la gestione degli ambienti ricettivi. "Dubai e gli Emirati Arabi rappresentano un punto di riferimento per tutto il Medio Oriente nel settore alberghiero, sia per la capacità ricettiva sia per il numero di catene internazionali e locali presenti," afferma Gianni Grazioli di TREO, distributore di VDM. "In questo contesto, VDM offre prodotti di qualità superiore, particolarmente apprezzati nelle strutture di alta categoria, dove c'è una preferenza per le soluzioni italiane."

Prodotti innovativi per le esigenze alberghiere

VDM si distingue nel settore grazie a una gamma diversificata di carrelli studiati appositamente per gli hotel. Tra i prodotti di punta figurano due linee principali: la linea Easy, più essenziale, e la nuovissima linea Exclusive, interamente realizzata in legno con cassetti a chiusura soft e ampie possibilità di personalizzazione. Entrambe le gamme sono progettate per offrire capacità contenitiva, facilità di spostamento e silenziosità, rispondendo all'esigenza di minimizzare l'impatto acustico nei corridoi degli hotel. "Le ruote di altissima qualità sono una caratteristica cruciale, alle quali VDM è una delle pochissime aziende a prestare un'attenzione particolare, facendo la differenza sulle altre soluzioni", spiega Grazioli. "Quando un carrello è carico di bottiglie, lenzuola



e prodotti chimici, la silenziosità diventa un fattore di successo, garantendo il rispetto della privacy e del riposo degli ospiti. Molto spesso proponiamo anche il carrello munito di battitappeto, con un gancio apposta per appenderlo, e di aspirapolvere riposta nel vano sottostante, rispondendo alle esigenze di ridurre lo spazio necessario per la riposizione dei carrelli stessi. I carrelli inoltre sono tutti chiusi, contenendo pertanto acqua sporca e limitando gli odori, a tutela anche del benessere degli ospiti, soprattutto in aree comuni quali spa e spiagge".

Partnership, formazione e innovazione sono le chiavi del successo

In un mercato caratterizzato da manodopera proveniente principalmente dall'Asia, spesso poco formata sulle buone pratiche di pulizia, VDM ha saputo distinguersi non solo per l'alta qualità dei prodotti ma anche per l'attenzione alla facilità d'uso. "C'è una forte richiesta di training e di adozione di good practices di pulizia," continua Grazioli. "Negli Emirati Arabi e in Asia i manager degli hotel sono altamente professionalizzati e richiedono soluzioni che siano facili da utilizzare

anche per personale non specializzato. Ecco perché la facilità di spiegazione del prodotto e l'applicazione di procedure ben definite per il corretto utilizzo degli strumenti nelle attività di pulizia risultano particolarmente importanti nella formazione". Grazie a una stretta collaborazione con il distributore, che diventa un partner a tutti gli effetti, VDM sviluppa soluzioni su misura, adattando i prodotti alle specifiche esigenze dei clienti. "La nostra forza sta nella capacità di dialogare continuamente con i clienti per trasferire le innovazioni tecnologiche sviluppate dalla casa madre, garantendo un servizio completo che include formazione, assistenza e supporto costante," conclude Grazioli.

www.vdm.it



La Casalinda

INNOVAZIONE E QUALITÀ PER UN'IGIENE PERFETTA

La Casalinda srl è diventata nell'ultimo trentennio un riferimento per lo sviluppo, la produzione, il confezionamento e commercializzazione di detergenti, sanificanti, disinfettanti, cosmetici, articoli sanitari e di convivenza in carta, materiali e attrezzature per la pulizia civile ed industriale, articoli in plastica e alluminio monouso per alimentari, dispositivi medici. Si tratta di una realtà ormai affermata, con clienti su tutto il territorio nazionale, con oltre 5000 referenze sempre disponibili a magazzino.

Una crescita continua

Un'azienda che affonda le proprie radici in una storia fatta di piccoli passi, di ricavi sempre in crescita, di investimenti in impianti, attrezzature e tecnologie sempre più sofisticate. Una crescita che interpreta le esigenze di un mercato in continua espansione, proponendo un'offerta globale di articoli e servizi, cercando di soddisfare al meglio le necessità dei clienti, nel massimo rispetto dei principi di qualità, giusto prezzo, rispetto dell'ambiente e sicurezza.

Produzione e sviluppo

L'esperienza maturata nel settore chimico-industriale assicura ai prodotti una qualità superiore dovuta al costante impegno del laboratorio di ricerca e sviluppo, associato ad un severo e monitorato controllo della produzione.

Formazione e consulenza

Formazione di collaboratori e clienti per la corretta scelta e conseguente utilizzo di sistemi per l'igiene, prodotti chimici e monouso; nonché consulenza sull'impiego delle attrezzature e macchine per la pulizia. Seminari di specializzazione mirata su esigenze specifiche di ogni azienda.

Noleggio

Casalinda offre alla propria clientela servizi di noleggio a breve e a lungo termine, con e senza riscatto dei beni, garantendo sempre le formule migliori e più convenienti, ma soprattutto personalizzate in base alle specifiche esigenze di ogni cliente.

La mission

L'azienda persegue una mission: "Il lavoro e la passione quotidiana per un Pianeta igienicamente pulito ed ecologicamente sostenibile" attraverso la consulenza, l'erogazione di servizi, la fornitura di prodotti e sistemi per la piena soddisfazione del cliente.

La Casalinda anche attraverso il possesso della certificazione ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 - SA8000 e con l'adesione al programma di politica energetica green, si impegna in modo costante nell'innovazione, nella ricerca e nella gestione operativa al fine di perseguire questi quattro principi di sostenibilità:

- Minimizzare il consumo di energia
- Attenzione alla sicurezza del personale e al rispetto dell'ambiente
- Ridurre il consumo d'acqua
- Ridurre gli sprechi.

Stabilimento e piattaforme

La Casalinda dispone di tre piattaforme logistiche a Tarantasia (12.000 m2), Amantea (CS) e Palermo in modo da rafforzare la presenza dell'azienda su tutto il territorio.

Consegne e logistica

Le consegne vengono effettuate tramite un'azienda logistica di proprietà su tutto il territorio nazionale, isole comprese, con un servizio altamente flessibile e personalizzabile garantendo tempi rapidi e sicuri. Si avvale della collaborazione di corrieri nazionali certificati.

Assistenza tecnica

Garanzia di adeguata ed efficace assistenza tecnica. Tecnici qualificati supportati da: officine mobili attrezzate; forniti magazzini ricambi, utili per interventi rapidi atti a garantire ai clienti la continuità dell'erogazione dei servizi.

www.lacasalinda.com

**LA CASALINDA
SARÀ PRESENTE A
ISSA PULIRE 2025
PAD. 12
STAND C27 D28**



PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ IN LAVANDERIA: la risposta di Marka



Nel cleaning professionale, ottenere un bucato impeccabile non è solo una questione di detergenza: significa preservare i tessuti, garantire igiene, ottimizzare i processi e ridurre l'impatto ambientale.

Oggi hotel, lavanderie industriali e strutture professionali cercano soluzioni efficaci e sostenibili, in grado di coniugare alte prestazioni e responsabilità ambientale.

Per rispondere a questa esigenza, Marka lancia la sua nuova gamma lavanderia: una gamma di 20 prodotti progettata per offrire il massimo delle performance, rispettando tessuti, persone e ambiente.

Una gamma completa e trasversale per ogni esigenza sviluppata selezionando le migliori materie prime e tecnologie avanzate.

DETERSIVI - Per una profonda pulizia e protezione dei tessuti

- Special Wash – detersivo con molecola anti-pilling per proteggere le fibre
- Clean Wash – detersivo profumato per una freschezza duratura

- Top Enzy Wash – detersivo con alta concentrazione di enzimi ideale per trattare macchie ostinate

- Lotus Enzy Wash, Orchid Enzy Wash, Fresh Enzy Wash – detersivi enzimatici con fragranze intense

- Powder Wash – polvere bucato enzimatica per alte performance durante il ciclo di lavaggio.

PRODOTTI SPECIFICI - Per esigenze mirate e per il trattamento di macchie ostinate

- Delicate Wash – detersivo per i tessuti più delicati

- Degreaser Wash – additivo super sgrassante

- Acid Pre-Wash e Alkaline Pre-Wash – additivi per il trattamento di macchie ostinate

- Chlor Wash e Oxygen Wash – candeggianti per tessuti igienizzati e brillanti.

AMMORBIDENTI - Per garantire un bucato morbido e profumato più a lungo

- Special Softner – ammorbidente con molecola anti-pilling per proteggere le fibre

- Lotus Softner, Orchid Softner, Fresh Softner – ammorbidenti concentrati altamente profumati

- Hygiene Softner – ammorbidente con azione igienizzante

- Microcaps Softner – ammorbidente con tecnologia micro-incapsulata per un profumo che dura a lungo

- Daily Softner – ammorbidente con materie prime biodegradabili che garantiscono un potere antistatico.

Tutti i prodotti sono senza EDTA, senza fosfati e senza microplastiche: un impegno concreto per ridurre l'impatto ambientale senza compromettere le performance.

Con la nuova gamma lavanderia di Marka, il pulito diventa un valore. Innovazione, performance e rispetto per l'ambiente si uniscono per offrire soluzioni affidabili e sostenibili alle lavanderie professionali.

Marka è Protezione Profonda Professionale.

www.markacleaning.com

www.mkspa.com



Fimap continua il rinnovamento della linea spazzatrici con la nuova FSR8

Entra nell'offerta spazzatrici di Fimap la uomo a bordo FSR8, dall'inconfondibile design che accentua il passaggio ad un nuovo stile progettuale, vicino alla gamma delle lavasciuga pavimenti Performance. La strada l'aveva già aperta FSR7, FSR8 ne costituisce la versione un po' più grande. L'affinità estetica con la linea Performance coincide con un'affinità di contenuti, avendo la stessa vocazione a fare leva sulla tecnologia per massimizzare la produttività, semplificare il lavoro e ridurre i costi della pulizia.

COME FSR8 TI AIUTA AD AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ

Caratteristica che ancora una volta condivide con la linea Performance è la disponibilità delle 3 versioni **base, Pro e Plus**, che permettono ad ogni cliente di trovare facilmente la risposta ideale per tipologia di modello e allestimento.

Mentre nella base lo scarico del cassone rifiuti è manuale, nelle versioni **Pro e Plus** è automatico in quota. Indicata per spazi di medie e grandi dimensioni, FSR8 lavora ad una velocità di **10 km/h**, per **5 ore consecutive**, coprendo una pista di lavoro che varia dagli **85 cm** con la sola spazzola centrale, utile quando i passaggi sono più stretti, fino ad arrivare a **150 cm** con entrambe le spazzole laterali, per raccogliere lo sporco velocemente quando l'area da pulire è più ampia. Essendo progettata per

diverse tipologie di ambiente, dai parcheggi ai centri logistici, dai quartieri fieristici alle industrie, è naturale che debba misurarsi con una varietà di pavimentazioni. FSR8 è dotata di serie dell'esclusiva tecnologia **Force**, che permette alla spazzola centrale di adattarsi alle particolarità di qualsiasi superficie, mantenendo un'aderenza costante indipendentemente dalle irregolarità, per pulire in modo efficace in un solo passaggio. Con la sua velocità, le larghezze di lavoro variabili e la funzione della tecnologia **Force** gli interventi sono rapidi ed efficaci per una produttività ai massimi livelli.



UNA SOLUZIONE PER TUTTE LE TUE SFIDE

Per adeguarsi ad esigenze più specifiche e portare sempre i migliori risultati, sono disponibili diversi optional. Tra questi, la **minigonna anteriore antipolvere** è indicata in presenza di un'elevata concentrazione di polvere. Racchiude la polvere al suo interno, evitando che si sollevi e si disperda, facilitandone l'immediata aspirazione, salvaguardando la salute dell'operatore e preservando il suo lavoro.

Sono disponibili filtri a pannello in carta o in poliestere e a sacche in stoffa ma è possibile aumentare ulteriormente le prestazioni di filtraggio grazie al filtro in **Tetratex®** e alla tecnologia **Safe Air con filtro HEPA**.

La membrana in **Tetratex®** è altamente efficace in ambienti difficili, dove sono presenti tipologie di polvere impegnative come nel settore chimico e della lavorazione dei minerali.

La tecnologia **Safe Air** invece consente di aggiungere al filtro a pannello o a sacche un filtro **HEPA**, in modo da ottenere due livelli di filtrazione. Mentre il primo filtro cattura la polvere più grossolana, il **filtro HEPA trattiene le polveri sottili, fino a 0,3 µm** così da restituire nell'ambiente aria più pulita.

A garantire costanza nel filtraggio ci pensa lo **scuotifiltro automatico** che scuotendo il filtro con regolarità lo mantiene libero, evita gli intasamenti e ne allunga la vita utile. Per aumentare l'efficacia dell'intervento di pulizia si può richiedere l'**aspirapolvere a bordo con motore a 3 stadi e filtro in microfibra HEPA**.

Permette di aspirare tramite una lancia lo sporco annidato negli angoli, senza neanche scendere dalla macchina, e rendere l'intervento più completo, senza dover passare una seconda volta.



Contenitore di raccolta con scarico automatico



PRO PLUS

AIUTA L'OPERATORE CON UNA MANUTENZIONE PIÙ FACILE E VELOCE

Tutte le versioni di FSR8 vantano diverse soluzioni che aiutano l'operatore. Lo scarico manuale della base è semplificato dalla suddivisione del cassone in due contenitori.

I rifiuti raccolti vengono distribuiti nei due vani che possono essere sganciati e svuotati uno per volta, così l'operazione è meno faticosa.

Lo scarico automatico delle versioni Pro e Plus, invece, si manovra comodamente dalla postazione di guida e può sollevare fino a 210 kg ad un'altezza di scarico che raggiunge i 163 cm. Le attività di manutenzione sono semplificate da una progettazione che favorisce la completa accessibilità della macchina e permette ispezioni e pulizia senza necessità di utensili.

Il codice colore guida l'operatore nell'identificare velocemente le parti che devono essere pulite alla fine di ogni utilizzo, evitando perdite di tempo e assicurando che la manutenzione sia sempre

portata a termine. Tutte le spazzole possono essere rimosse senza utensili. Le ispezioni sono agevolate dalle luci service che illuminano i punti più nascosti come il vano che ospita la spazzola centrale e le batterie. Ai filtri è riservato uno scomparto che si apre completamente, così da facilitare sia la manutenzione ordinaria che la sostituzione.

SOLUZIONI PER UNA PULIZIA CHE PENSA ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ

Come tutte le macchine di ultima generazione, anche FSR8 nasce rispettando i principi di ecodesign con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

È il frutto di una progettazione sostenibile che valuta l'intero ciclo di vita, favorendo una selezione responsabile delle materie prime, la longevità del prodotto, il risparmio delle risorse e la riciclabilità al termine della vita utile. Fimap si è sempre distinta per le numerose soluzioni che coinvolgono gli utilizzatori nel mitigare l'impatto ambientale negativo della fase d'uso. Da una parte lavorano i filtri, in particolare quello a

sacche in Tetratex® e l'HEPA naturalmente, che restituiscono nell'ambiente aria più pulita essendo in grado di intrappolare efficacemente anche il particolato.

A ciò si aggiunge la possibilità di monitorare la CO₂ generata grazie alla tecnologia FFM – Fimap Fleet Management. Una misurazione reale e certificata ISO 14067:2018, essenziale per reagire con iniziative per ridurla o compensarla. FSR8 gode dell'efficienza di un motore elettrico, così come tutta la produzione recente di Fimap che spinge sull'abbandonare i motori endotermici. Infine, la cura del design per migliorare l'esperienza dell'utilizzatore e agevolare il suo lavoro completa il profilo della nuova linea.

Gli aspetti di sostenibilità includono infatti anche l'impegno verso un'ottimizzazione del prodotto perché possa adattarsi all'operatore, essere ergonomico, aumentando la sicurezza, il comfort e la produttività.

In FSR8 l'ergonomia è studiata per mettere l'utilizzatore a suo agio, aiutarlo a sentirsi sempre in controllo e sicuro, affinché possa svolgere il suo lavoro senza fatica, senza distrazioni e con la massima attenzione.



UNA MACCHINA DI NUOVA GENERAZIONE ORIENTATA A ZERO EMISSIONI



FIMAP®

www.fimap.com



Sanimaid: IGIENE SICURA E SOSTENIBILE NELL'AMBIENTE BAGNO

Mantenere standard igienici elevati è essenziale soprattutto nei bagni pubblici e ad alta frequentazione. L'uso di strumenti tradizionali, come gli scopini WC a setole e prodotti chimici aggressivi per gli scarichi, può risultare inefficace, antiigienico e dannoso per operatori e impianti. Questi metodi, oltre a richiedere una manutenzione costante, non garantiscono sempre un livello di pulizia ottimale. Per affrontare queste criticità, Sanimaid propone due soluzioni innovative, progettate per migliorare l'efficienza delle operazioni di pulizia e garantire ambienti più salubri, contribuendo allo stesso tempo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Global Goals).

Sany-Flex Paris/Stockholm

Gli scopini WC tradizionali sono difficili da igienizzare, trattengono sporco e batteri e contribuiscono alla diffusione di cattivi odori. Nei contesti professionali, questo comporta un aumento dei tempi di pulizia e una scarsa percezione di igiene da parte degli utenti, incidendo negativamente sulla qualità del servizio.



Per risolvere il problema, Sanimaid ha sviluppato Sany-Flex Paris e Sany-Flex Stockholm, due alternative senza setole progettate per garantire una pulizia più sicura ed efficace. Realizzati in materiale antibatterico e studiati per un'asciugatura rapida, evitano la proliferazione di germi e riducono la manutenzione, rendendo le operazioni di pulizia più rapide e sicure. I due modelli si distinguono per adattarsi a diverse esigenze:

- Sany-Flex Paris, pratico e funzionale per ambienti con alta affluenza, dove è necessario un utilizzo frequente e una manutenzione semplice.
- Sany-Flex Stockholm, con un design differente per specifici contesti professionali, garantisce le stesse prestazioni con un'estetica pensata per ambienti più ricercati.

Entrambi assicurano un'igiene superiore e una maggiore durata rispetto agli scopini tradizionali, migliorando l'efficienza delle operazioni di pulizia.

Staniremove Profy

La manutenzione degli scarichi nei bagni professionali viene spesso affidata a prodotti a base di candeggina, ammoniaca o acidi, sostanze efficaci ma dannose per la salute degli operatori e per le tubature. L'uso continuativo di questi prodotti può inoltre avere un impatto ambientale significativo, contribuendo all'inquinamento delle acque reflue e alla corrosione degli impianti. Sanimaid Staniremove Profy offre una soluzione sicura e sostenibile. La sua for-



mula innovativa permette di rimuovere incrostazioni e residui organici senza l'impiego di sostanze corrosive, garantendo un risultato efficace senza rischi per gli impianti e gli addetti alle pulizie. L'adozione di questa tecnologia aiuta a migliorare la sicurezza sul lavoro, ridurre i costi di manutenzione e contribuire a una gestione più responsabile dell'igiene professionale, senza compromettere l'efficacia della pulizia.

www.calitalia.com

INSERTO

PRODOTTI
E SERVIZI PER
**IMPRESE,
DEALERS,
HOTEL**

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

TERZA PAGINA

Milano e le Olimpiadi 2026
Pulizie insourcing
La camera del futuro
Hotel Mystery Guest **22**

GESTIONE

Guida alla sostenibilità
Legionella in hotel
Progetto TIPS per hotel
Etichette prodotti **32**

SCENARI

ISSA Pulire 2025
Perfect Toilets
H3i Italia **42**

TECNOLOGIE

Cobot di pulizia
Gestione infestanti
La processionaria del pino **50**

+ FOCUS

Pulizia moquette **58**



UNA NUOVA IDEA
DI SOSTENIBILITÀ

RISPARMIO ENERGETICO 

MAGGIORE PRODUTTIVITÀ

MINOR IMPATTO AMBIENTALE

PASSIONATE ABOUT LAUNDRY

CHRISTEYNS ITALIA • Via Aldo Moro 30, 20042 • Pessano con Bornago (MI) ITALIA • T +39 02 99765200
E info@christeyns.com • W www.christeyns.com


CHRISTEYNS

EDICOM



MILANO TRA BOOM TURISTICO E OLIMPIADI 2026



In questa intervista Maurizio Naro, Presidente di Federalberghi Milano-Lodi-Monza e Brianza, ci parla dell'evoluzione del turismo a Milano anche in vista delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, e di come gli albergatori si stiano preparando per questo evento straordinario.



Per il *Financial Times* è il momento di Milano. E il *New York Times* l'ha inserita nella classifica dei posti da visitare nel 2025. La città che tra un anno ospiterà l'Olimpiade invernale sta cambiando pelle diventando sempre più internazionale. Abbiamo intervistato a questo proposito Maurizio Naro, imprenditore e manager rieletto nel 2023 presidente Federalberghi Milano-Lodi-Monza e Brianza che ha, fra l'altro, il compito di potenziare il sistema della ricettività milanese in vista delle Olimpiadi di Milano e Cortina del 2026.

Presidente, l'apertura di hotel di lusso internazionali ha cambiato il panorama dell'ospitalità milanese. Di che clientela si tratta?

Il cambiamento è avvenuto anche grazie all'apertura negli ultimi 10/15 anni di numerosi

Maurizio Naro

Presidente di Federalberghi Milano-Lodi-Monza e Brianza,

hotel di brand internazionali, con una clientela molto fidelizzata e alto spendente, che ha trovato finalmente strutture alberghiere di categoria upper upscale e luxury paragonabili, per qualità e servizi, agli hotel che prenotano e frequentano nelle più blasonate destinazioni internazionali. Le recenti aperture sono state quasi esclusivamente di hotel di categoria alta o altissima a dimostrazione che gli investitori hanno identificato Milano come una destinazione remunerativa. Questo aspetto è dimostrato dalla classifica dei paesi di origine dei visitatori che contribuiscono maggiormente al totale speso sul territorio e che vede ai primi 3 posti, USA, Svizzera e Germania. Se però volgiamo lo sguardo a chi, individualmente,

di Umberto Marchi

spende di più a Milano ai primi posti ci sono i turisti del Kuwait, seguiti, dagli Emirati Arabi, dall'Arabia Saudita, che spendono da 2 a 4 volte in più dell'ospite americano o europeo.

Qual è il bilancio dell'anno appena trascorso per il settore dell'ospitalità a Milano?

L'anno appena trascorso ha segnato in ogni mese un nuovo record di arrivi con luglio che si conferma ancora una volta, dopo il periodo della pandemia, come il mese con il maggior numero di arrivi. Questo dato è la testimonianza più evidente del progressivo cambio di clientela che, iniziato dopo Expo 2015, ha avuto una fortissima accelerazione dal 2022 con gli ospiti leisure che ormai sono più numerosi di quelli business.

Gli albergatori sono pronti per affrontare l'evento Milano Cortina: può condividere qualche dato significativo?

Il prossimo 6 febbraio 2026 si apriranno le Olimpiadi Invernali di Milano Cortina, evento che dal momento dell'aggiudicazione, nell'ormai lontano 2019, ha visto gli albergatori delle località interessate alle gare collaborare con la Fondazione Milano Cortina per preparare la migliore accoglienza possibile ai futuri spettatori delle Olimpiadi e Paraolimpiadi. La sola famiglia olimpica, costituita dalle federazioni nazionali, dai media e dagli sponsor, occuperà a Milano circa 6.000 camere degli hotel 4 e 5 stelle della città. A questi ospiti si affiancheranno gli appassionati degli sport su ghiaccio (hockey e pattinaggio) che verranno per tifare i propri campioni ed altri per vivere la magica atmosfera olimpica, magari approfittando di una trasferta di lavoro. Gli alberghi cittadini si stanno preparando adeguatamente a questo evento, investendo sia nell'hardware, ristrutturando camere e aree pubbliche, sia nel software che nei propri collaboratori, grazie ad una serie di corsi di formazione che interessano tutti i livelli e tutti i reparti di un hotel.

Sappiamo che la sua Associazione è attiva nel campo della formazione sia degli operatori che dei manager alberghieri: quali sono le ultime, in ordine di tempo, iniziative che avete intrapreso?

Come Federalberghi abbiamo inaugurato e stiamo inaugurando nuovi corsi che vanno da una più moderna formazione dei manager attraverso corsi di livello universitario cui



si affiancano corsi per ospitare nei migliori dei modi gli ospiti che arrivano in albergo con il loro animale da compagnia. Ma anche corsi che, grazie alla spinta impressa dal CIO, vogliono aumentare la consapevolezza sui temi dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente.

Quanto incide l'attenzione al cliente da parte del personale sulla reputazione e sulla redditività di un hotel?

È ormai ampiamente dimostrato che è la qualità del servizio complessivo che fa la differenza tra albergo e albergo e questa qualità è soprattutto dovuta all'attenzione e all'empatia che le donne e gli uomini, spesso giovani e giovanissimi, riescono a trasmettere agli ospiti e che viene misurata attraverso le numerose recensioni che hanno da tempo sostituito le "stelle" nella valutazione e classificazione di un albergo. La valutazione "favoloso" di un albergo 4 stelle gli consente di praticare tariffe anche doppie rispetto ad un albergo di pari categoria ma valutato solamente "buono", indipendentemente dalla sua location che, un tempo era il valore più premiante di un hotel. Se spostiamo lo stesso discorso nella categoria 5 stelle, questo moltiplicatore può arrivare, nei suoi picchi massimi, anche a 5!

Quali sono le figure professionali fondamentali per la qualità del servizio?

Le figure professionali che incidono maggiormente sulla qualità del servizio percepito sono soprattutto quelle che vengono a contatto con l'ospite e quindi il personale del ricevimento e degli outlet Food&Beverage, ma non dobbiamo dimenticare chi magari è meno visibile, come le cameriere ai piani o il personale di cucina. Una camera sporca o mal fatta come pure un piatto scotto o insapore possono creare danni di immagine e di reputazione che sono poi difficilissimi da recuperare!

La difficoltà nel reperire personale qualificato è ancora un problema per il settore?

Dopo la pandemia tutti gli albergatori hanno sofferto, chi più chi meno, problemi nel reperire personale qualificato perché molti dipendenti, magari formati in tanti anni, hanno deciso di cambiare settore (molti, ad esempio, sono entrati nelle maison di alta moda e del lusso per organizzare eventi) oppure sono tornati nei loro luoghi di origine. Oggi questo tema è stato quasi superato nel reparto ricevimento mentre rimane ancora molto forte nei reparti F&B. Non è infrequente che alcuni albergatori abbiano dovuto modificare gli orari del servizio perché non riescono ancora a coprire tutti i turni.

Milano soffre del fenomeno del cosiddetto "overtourism" che ha interessato diverse città italiane?

Milano ancora non ha un problema di overtourism generalizzato durante l'anno (gennaio, febbraio, agosto e dicembre sono ancora bassa stagione), ma sicuramente ci sono periodi dove la pressione turistica è molto forte. Tutti conosciamo la situazione che si crea nei giorni del Salone del Mobile, ma situazioni simili si realizzano quando c'è la concomitanza di diversi eventi nelle stesse date a causa di una poco attenta programmazione. Nel passato ci sono stati periodi in cui si accavallavano manifestazioni fieristiche insieme a congressi internazionali ed eventi sportivi e/o culturali con conseguenti problemi di traffico, di lunghe attese per i taxi e i mezzi pubblici e, in alcuni casi, di ordine pubblico. Una più attenta programmazione può aiutare a governare questi eccessi che poi creano problemi sulla vivibilità e sicurezza della nostra città.

La pulizia come arte ALL'HOTEL SPADARI DI MILANO



L'Hotel Spadari, un'elegante struttura nel cuore di Milano, si distingue per il suo servizio di accoglienza impeccabile e per la sua attenzione alla pulizia, gestito con professionalità e passione da personale interno, una scelta in controtendenza, per garantire un soggiorno impeccabile.

di Chiara Calati

Situato in una posizione strategica, l'Hotel Spadari è un boutique hotel a conduzione familiare che coniuga eleganza e tradizione. Con uno stile raffinato e un forte legame con il design italiano, l'hotel si distingue per la cura dei dettagli e l'attenzione verso il benessere degli ospiti. In questa intervista, esploriamo il servizio di housekeeping attraverso le voci di Margherita Marzot, co-direttore dell'hotel, Giusy, governante e vicedirettore, e Manuela Mandressi di Tremand, fornitrice ufficiale di prodotti per la pulizia.



Perché l'Hotel Spadari ha scelto di gestire internamente il servizio di pulizia?

Margherita Marzot, che dirige e conduce insieme ai fratelli **Piero** e **Matteo** l'hotel, spiega così le ragioni di una scelta in controtendenza rispetto al trend comune: "Quando abbiamo aperto trent'anni fa, l'outsourcing non era così diffuso, e per noi è stato naturale assumere direttamente il personale di housekeeping. Inoltre, essendo un boutique hotel con 40 camere, riteniamo che avere un team interno ci permetta di mantenere un elevato standard qualitativo e un forte senso di appartenenza ai valori dell'hotel. Le nostre cameriere non si limitano a pulire, ma si prendono cura delle camere come se fossero le loro. Diverso è il discorso per strutture molto più grandi, con una filosofia e una modalità di utilizzo totalmente differenti e dove la spesa per il personale richiede investimenti non paragonabili"

Come è cambiata la percezione della pulizia da parte degli ospiti negli ultimi anni?

"Abbiamo sempre considerato la pulizia una priorità assoluta, al pari del comfort del

sonno. Durante la pandemia, ovviamente, l'attenzione all'igiene è aumentata notevolmente, ma per noi non è stato un grande cambiamento, poiché già adottavamo standard molto elevati. Pertanto, si è trattato solo di adeguare alcune procedure. Oggi l'importanza della pulizia continua a essere un aspetto determinante per la soddisfazione degli ospiti, nonostante non chiedano più dettagli sulla sanificazione, che per noi viene comunque eseguita abitualmente. Il nostro personale tiene molto al buon giudizio delle recensioni e il fatto di sentirsi parte integrante della struttura contribuisce ad avere una motivazione molto alta nell'esecuzione del servizio, con ottimi risultati. Dobbiamo evidenziare che la nostra clientela è prettamente leisure, con una grande flusso di americani in viaggio, magari post pensione, con meta il Nord Italia, che approdano o partono da Milano come meta imprescindibile. Spesso tornano alla sera dopo una giornata al lago, di shopping o di visita alla città e la camera, insieme ad un bel bagno caldo, diventano un momento esperienziale e di benessere fondamentale. Per questo



pulizia e igiene sono ancora più rilevanti, dal punto di vista emotivo, in una struttura come lo Spadari". Alle parole del direttore si aggiungono quelle di **Giusy**: "La pulizia sul gradimento degli ospiti incide moltissimo. Riceviamo costantemente complimenti per la pulizia delle camere e degli spazi comuni. La cura dell'igiene è il nostro biglietto da visita e ci differenzia dalla concorrenza. Per un hotel di piccole dimensioni come il nostro, l'attenzione ai dettagli è essenziale."

L'hotel segue una filosofia sostenibile anche nel servizio di pulizia?

"Assolutamente sì. Non siamo ancora certificati come struttura eco-friendly, ma adottiamo pratiche sostenibili. Utilizziamo detersivi meno aggressivi e riduciamo l'uso di sostanze nocive. Inoltre, abbiamo sostituito la moquette in molte camere e aggiornato il sistema di climatizzazione per ridurre l'impatto ambientale." Queste le parole con cui il direttore Margherita Marzot ci ha spiegato la linea dell'hotel, mentre la governante Giusy entra nei dettagli del servizio. "Anche nella scelta dei prodotti per la pulizia e dei fornitori emerge l'attenzione alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente. Cerchiamo di limitare il numero di fornitori, che sono gli stessi da molti anni, per ottimizzare le consegne e ridurre l'impatto ambientale. Preferiamo prodotti sostenibili e, dove possibile, scegliamo materiali riciclati. Abbiamo eliminato quasi del tutto la plastica e le amenities sono ora in carta riciclata."

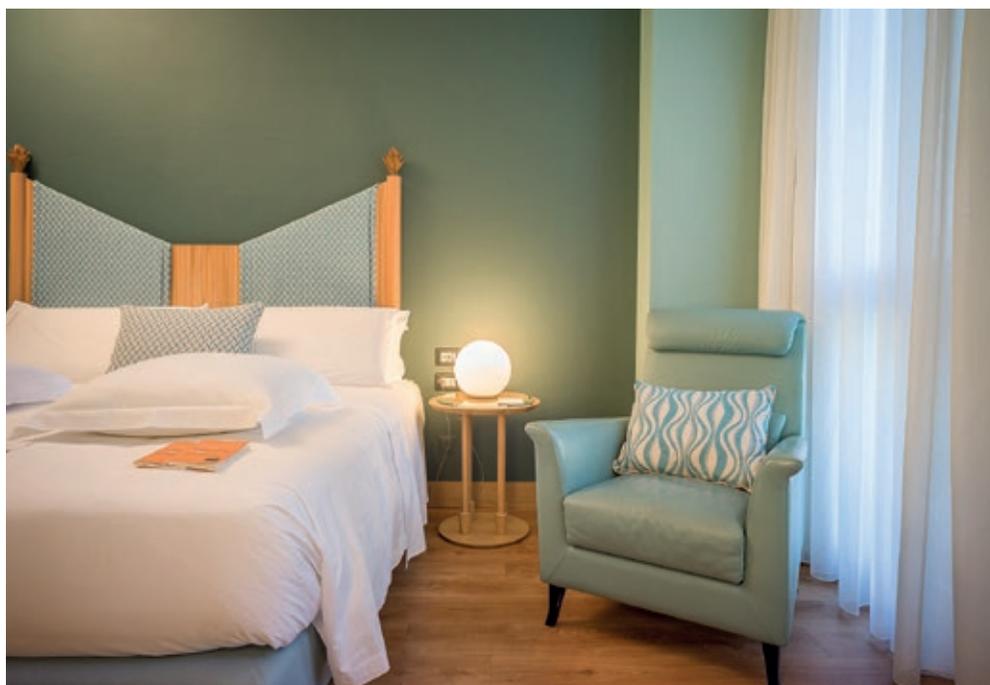
Come viene gestita la formazione del personale di housekeeping?

Abbiamo rivolto questa domanda alla governante Giusy, che da più di 30 anni si prende cura di tutto il servizio di housekeeping dell'hotel: "Tutto il nostro personale è assunto a tempo indeterminato e lavora qui da molti anni. Questo garantisce un'ottima conoscenza degli standard dell'hotel. La formazione è interna e si concentra sui dettagli che fanno la differenza in un boutique hotel come il nostro. Oltre alla pulizia standard, insegniamo a curare ogni particolare, dalla disposizione degli oggetti

nelle camere alla gestione delle richieste degli ospiti, in base alle loro preferenze e al loro stile di vita, che impariamo a riconoscere fin dalla prima interazione con loro. È sempre più difficile tuttavia trovare personale, perché chi si avvicina al lavoro in hotel oggi ha una mentalità molto diversa. Quando troviamo persone che si sentono qui come a casa loro e che lavorano con passione, cerchiamo di valorizzarle e fidelizzarle, per non avere un turn over, spiacevole anche per gli ospiti affezionati, che ritornano spesso".

Quali prodotti fornite all'Hotel Spadari e quali sono le esigenze specifiche di questa struttura?

Interviene **Manuela Mandressi** di Tremand: "Forniamo una vasta gamma di prodotti per la pulizia, tra cui panni, spugne, carrelli, prodotti chimici e, recentemente, anche aspiratori e battitappeti. L'hotel punta sulla qualità senza compromessi, acquistando sempre i migliori prodotti per garantire un livello di pulizia eccellente. Inoltre, siamo costantemente in contatto con la governante per adattare la fornitura alle esigenze specifiche della struttura. C'è inoltre un ottimo rapporto di collaborazione e consulenza rispetto alla necessità di trattare materiali specifici, quali per esempio i marmi, e nel rispondere alle esigenze del servizio, costruendo insieme la soluzione più efficace".



La camera del futuro: TENDENZE DI DESIGN, TECNOLOGIA E SOSTENIBILITÀ



La pubblicazione realizzata da Teamwork per Dorelan Hotel analizza le nuove tendenze che stanno trasformando il settore dell'ospitalità con un focus sulla camera d'albergo considerata essa stessa un'esperienza unica e personalizzata, dal design distintivo all'adozione di tecnologie smart, compresa l'Intelligenza Artificiale, alla sostenibilità come valore imprescindibile.

di Chiara Calati

L'ospitalità sta vivendo un cambiamento radicale, in cui le camere d'albergo diventano sempre più un fattore determinante per imprimere nella mente e nel vissuto dell'ospite quelle sensazioni e quei ricordi, spesso indimenticabili, che la permanenza in una località, qualunque sia il motivo del soggiorno, è in grado di generare. Nel panorama attuale, la camera d'albergo non è più solo un luogo per riposare, ma uno spazio che riflette il lifestyle e le esigenze di chi lo vive. La personalizzazione diventa cruciale: dagli arredi agli accessori, ai servizi aggiuntivi, ogni dettaglio deve rispondere alle preferenze dell'ospite e al suo stile di vita. La guida realizzata

da Teamwork per Dorelan evidenzia come il design, la tecnologia e la sostenibilità siano i pilastri su cui si costruisce l'esperienza del futuro. Per essere attrattivi bisogna presentare un'offerta di esperienze su misura che vanno oltre le aspettative degli ospiti. Gli elementi sostanziali del trend del futuro sono stile e design, integrazione di tecnologie di avanguardia, una strategia che comporti l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e pratiche sostenibili quali il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti, l'utilizzo di materiali eco-friendly.

Le nuove tendenze del design: la personalizzazione, uno stile che conquista

Il design è un elemento chiave per attrarre e fidelizzare gli ospiti. Cattura l'attenzione e il cervello è attratto dagli stimoli visivi. Il design deve essere studiato per attrarre un pubblico preciso e specifico ed è in continua evoluzione. Tendenze come il minimalismo ('less is more'), colori neutri e materiali semplici o mobili con legno certificato, all'insegna della sostenibilità, si affiancano al local design, che integra tessuti artigianali e opere d'arte locali per dare all'ospite un'esperienza sempre più immersiva. Camere tematiche e spazi multifunzionali, come aree relax o zone di lavoro, offrono versatilità e maggiore personalizzazione. Investire nel design significa anche adottare un'immagine coordinata, una strategia di branding integrata, che comprenda revenue management, marketing, housekeeping e strategie di pricing. Non è da considerarsi un mero costo, ma un investimento che genera fiducia e prenotazioni, facendo trasparire a chi cerca una stanza l'attenzione della struttura alle aspettative degli ospiti, evitando approcci standardizzati ormai superati. La camera d'albergo non è un prodotto ma un'esperienza e questo concetto non è relativo solo al lusso, ma alla personalizzazione e all'interazione offerta come, per esempio, l'accesso smart o le tende automatizzate, camere tematiche ed esperienze interattive.

Innovazione tecnologica: una camera più smart

La tecnologia rende le camere più confortevoli e funzionali. Funzionalità come lo smart check-in via smartphone, l'accesso keyless

e l'automazione degli ambienti migliorano l'esperienza degli ospiti. Sistemi IoT avanzati consentono di ottimizzare i consumi energetici e ridurre i costi di manodopera. L'intelligenza artificiale trova applicazioni in chatbot h24, intrattenimento personalizzato e manutenzione preventiva. Questa ultima è essenziale: i sensori wireless monitorano i dispositivi in tempo reale, risolvendo problemi prima che l'ospite li percepisca. Contribuisce inoltre al miglioramento della sicurezza, offre il servizio in camera automatico, gestito da robot, e info istantanee su struttura e territorio. Nelle parole di Ian Schrage, ideatore del concetto di Boutique Hotel, 'la tecnologia può e deve favorire i rapporti umani, aiutando il personale dell'hotel nel lavoro burocratico e lasciandogli tempo da dedicare all'ospite'.

La sostenibilità come pilastro imprescindibile

L'attenzione alla sostenibilità non è più un'opzione, ma una necessità e determina in modo significativo la reputazione di un hotel perché definisce un'esperienza di soggiorno più attraente. Le strutture ricettive adottano pratiche come l'efficientamento energetico, con illuminazione LED, elettrodomestici a basso consumo, sistemi di riscaldamento e raffreddamento a basso consumo e fonti di energia rinnovabile come pannelli solari e geotermico. Si diffonde l'uso di materiali eco-friendly come arredi in legno certificato, bambù o canapa, tessuti in cotone biologico, e complementi d'arredo in vetro riciclato, verso il plastic free. L'isolamento sostenibile prevede l'uso di fibra di cellulosa o schiuma a base di soia e la conservazione delle risorse idriche e la promozione della mobilità sostenibile sono altri elementi centrali.

La sostenibilità va certificata. Tra i sistemi più noti si citano ECOVADIS e Hospitality Alliance for Responsible Procurement per la certificazione dei fornitori, per monitorare le performance di sostenibilità dei fornitori in 150 settori e 110 Paesi. Standard come UNI ISO 21401 garantiscono trasparenza e credibilità, mentre la nuova direttiva UE 2024/825 del 29 Febbraio 2024 impone di promuovere strategie autenticamente sostenibili.

L'evoluzione del cleaning professionale alla luce dei nuovi trend

Alcuni aspetti di questa pubblicazione si sono rilevati particolarmente interessanti per evidenziare che in questo scenario anche il cleaning professionale e le attività di facility management sono parte integrante dell'evoluzione esperienziale nella gestione delle strutture ricettive.

Dalla guida emergono, infatti, elementi rilevanti in termini di pulizia e igiene caratterizzanti l'ospitalità del futuro, che l'industria dei servizi sta già abbracciando e si prepara a sviluppare sempre di più. Dal punto di vista della pulizia e dell'housekeeping, anche i prodotti devono essere sostenibili





con soluzioni ecologiche biodegradabili, che sostituiscono i detergenti chimici aggressivi. Uscendo dall'ambito della pubblicazione, la sostenibilità e il green sono capisaldi del settore del cleaning professionale, non soltanto per ottemperanza agli obblighi normativi, ma anche per una sensibilità sempre più diffusa dell'industria, in linea con le tendenze del futuro. La nuova direttiva UE 2024/825 è inoltre molto stringente su questi aspetti, vietando di fatto la presentazione di prodotti con requisiti di legge in tema di sostenibilità come se fossero invece un tratto distintivo dell'offerta.

Il sistema letto

La qualità del sistema letto nella scelta dell'hotel e nel cosiddetto First Night Effect è un altro elemento determinante il successo e la credibilità di una struttura. Anche in questo caso l'igiene è fondamentale. Secondo i

dati Dorelan Research il 60,5% degli ospiti afferma che il sonno viene influenzato negativamente dal cambiamento di ambiente, mentre il cuscino e il materasso rappresentano l'agente di disturbo più importante rispettivamente per il 69,4% e per il 52,7% degli utenti. Gli ospiti vogliono inoltre essere rassicurati su tutte le questioni igienico sanitarie e sulla possibilità di ridurre la carica batterica, gli allergeni e gli acari, specialmente dopo la pandemia. Sempre lo studio evidenzia inoltre la rilevanza della certificazione di igiene in ogni fase del processo produttivo. Poter dimostrare che tutta la filiera è certificata è utile nella redazione del bilancio di sostenibilità e nella certificazione CSRD, per gli hotel che intendono acquisirla, per la parte di codice di condotta dei fornitori, che comprende il welfare, le condizioni dell'ambiente lavorativo e il codice etico.

L'impatto delle nuove tecnologie nel Facility Management

Alcuni aspetti della pubblicazione risultano particolarmente interessanti per il settore del Facility Management. Primo fra tutti il fatto che l'automazione nelle camere porta più comfort ed è tra le tecnologie più richieste insieme alla connettività wi-fi. Integrando i controlli di comfort con le reti di sensori wireless si riducono al minimo i costi energetici e di manodopera, migliorando l'esperienza degli ospiti. Importantissima dal punto di vista del facility management la manutenzione preventiva attraverso le tecnologie: si tracciano e si analizzano i dati per individuare e risolvere i problemi ancora prima che si presentino. Per esempio, se la climatizzazione della stanza non funziona, il sistema di controllo avvisa il personale dell'hotel in modo tale da risolvere il problema quando l'ospite non è in stanza, facendo sì che nemmeno se ne accorga. La manutenzione preventiva aiuta anche ad allungare la vita della struttura e degli oggetti, oltre a ridurre i reclami dovuti a malfunzionamenti o disagi. Si possono inoltre creare programmi di manutenzione basati sull'effettivo utilizzo e su determinate fasce orarie, facilitando il lavoro degli operatori, ottimizzando costi e risorse e massimizzando il comfort. Le strutture che abbracciano questa visione saranno quelle che guideranno il settore negli anni a venire.





Public Toilets per un'igiene inclusiva



Con Tork, l'igiene nei bagni pubblici diventa inclusiva migliora l'esperienza di tutti e rafforza il tuo business

Tork sostiene l'importanza dell'igiene come bene primario per la salvaguardia della salute, promuove la realizzazione in Italia di Public Toilets sicure, pulite, inclusive e dotate di tutto quanto

necessario per assicurare una sosta piacevole alle persone. Con l'obiettivo di contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo e rendere più accoglienti le nostre città per turisti e residenti.



Think ahead.

Tork, un marchio di Essity
www.tork.it

HOTEL MYSTERY GUEST: IL CONTROLLO PERIODICO CHE TUTELA LA QUALITÀ DI OGNI REPARTO



Il Mystery Guest di un hotel è un osservatore esterno che, in modo anonimo, sperimenta l'ospitalità come un cliente qualsiasi, analizzando ogni dettaglio del servizio per assicurare elevati standard di qualità e soddisfazione del cliente.



Nel settore alberghiero, dove la soddisfazione del cliente e la reputazione online sono fattori determinanti, nulla può essere lasciato al caso. Il lavoro dell'*hotel mystery guest* risponde proprio a questa esigenza: un professionista esterno che, agendo come un comune ospite, valuta in incognito ogni singolo aspetto dell'esperienza ricettiva. Il suo compito non si limita all'osservazione superficiale: registra comportamenti, tempistiche e procedure, rileva possibili incoerenze tra quanto promesso dal brand e quanto effettivamente offerto in loco. Il risultato è un quadro preciso dello stato di salute di tutti i reparti, dalla reception alle camere, dal ristorante alle aree comuni.

Perché affidarsi all'*hotel mystery guest*?

Ricorrere a un *hotel mystery guest* che effettui verifiche periodiche consente di intercettare tempestivamente eventuali cali di rendi-

mento o criticità organizzative. Grazie ai suoi report, la direzione può prendere decisioni informate su come intervenire, per esempio programmando specifici corsi di formazione, rivedendo alcuni passaggi operativi o investendo in migliorie strutturali. Questa costante attività di monitoraggio diventa così un vero vantaggio competitivo: correggendo tempestivamente le imperfezioni, l'hotel incrementa la fiducia dei clienti più esigenti e consolida la propria reputazione sui canali di recensione e sui social network.

Che compiti assolve?

In molti casi, il ruolo dell'*hotel mystery guest* non si ferma alla semplice diagnosi dei problemi. Alcune figure offrono anche un supporto consulenziale, suggerendo soluzioni pratiche e strategie di miglioramento, valorizzando punti di forza e riducendo al minimo gli errori sistemici che possono danneggiare l'immagine complessiva dell'hotel. Si crea così un circolo virtuoso, in cui ogni

di **Martina Manescalchi**
HRM Consulting srl

visita fornisce l'opportunità di innalzare gli standard di servizio e mantenere un livello costante di eccellenza. L'attività dell'hotel mystery guest si rivela dunque essenziale per monitorare in maniera trasparente e professionale ogni reparto dell'hotel e può offrire un contributo insostituibile al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente, sempre più attento ai dettagli e all'autenticità dell'esperienza di soggiorno.

Una formazione specialistica

Per chi desidera approfondire questo ambito o diventare esso stesso un mystery guest, esistono iniziative formative specifiche che affrontano nel dettaglio tecniche di analisi e metodologie di reporting come la masterclass di "Hotel Mystery Guest" [Hrm Consulting] che si terrà a Rimini i prossimi 8 e 9 marzo e che mira ad aiutare a comprendere le dinamiche dell'hotellerie, insegnare come redigere report utili e individuare con maggior precisione le aree di criticità. Partecipare a questo evento formativo significa dotarsi di strumenti professionali per eseguire valutazioni obiettive e contribuire in modo concreto alla crescita qualitativa delle strutture alberghiere.

L'importanza di controlli regolari e imparziali

In una struttura ricettiva, molti reparti sono interconnessi: un problema in reception può influire sulla percezione della camera, così come un ritardo nel servizio ristorazione potrebbe generare insoddisfazione generale. L'hotel *mystery guest* agisce come "termometro" di tutto l'hotel, rilevando non solo aspetti tangibili - come la pulizia o la qualità dei prodotti serviti a colazione - ma anche elementi più sottili, ad esempio la cortesia e la professionalità del personale.

- **Feedback accurati:** le segnalazioni dell'hotel mystery guest sono basate su un'osservazione diretta e imparziale.
- **Correzione immediata delle inefficienze:** grazie ai report, la direzione può pianificare interventi specifici (formazione del personale, revisione di procedure, migliorie strutturali).
- **Mantenimento dello standard nel tempo:** se il controllo diventa periodico, l'hotel si dota di uno strumento di monitoraggio costante, mantenendo alta l'attenzione su ogni dettaglio.

Un alleato per la reputazione e la fidelizzazione

Affidarsi a un hotel mystery guest significa proteggere l'immagine dell'hotel, prevenendo le lamentele che spesso emergono inaspettate nelle recensioni online. Un controllo professionale e regolare, inoltre, motiva il personale a mantenere uno standard uniforme, creando un circolo virtuoso di miglioramento continuo. Dopotutto, l'ospite più esigente non cerca soltanto una camera pulita o un buon servizio al ristorante, ma desidera essere accolto in un ambiente che

funzioni in ogni sua parte.

La figura dell'hotel mystery guest diventa un investimento per chi punta all'eccellenza: aiuta a individuare con precisione le aree critiche, fornisce spunti di miglioramento praticabili e contribuisce a costruire quella reputazione di affidabilità che oggi, più che mai, fa la differenza in un mercato ricettivo estremamente competitivo.



CON TEAMWORK

alla scoperta della vera sostenibilità



È uscita da pochissimo la “Guida alla sostenibilità” in hotel, ultima fatica dell’instancabile squadra di Teamwork. Ci concentriamo su alcuni aspetti particolarmente rilevanti del ricco documento: dal vero concetto di sostenibilità ai 5 principali errori da evitare, dalla misurazione dei dati per una gestione sostenibile alla creazione di un brand che sia davvero green. Cosa fare innanzitutto? Pianificare e comunicare con onestà e correttezza.

di **Simone Finotti**

La dinamica e affiatatissima squadra di Teamwork, capitanata dal vulcanico **Mauro Santinato**, mette a segno un altro “colpo”: stavolta parliamo di alberghi sostenibili, un tema al centro del recente dibattito del settore, grazie alla preziosa “Guida alla sostenibilità – come affrontare i temi chiave della sostenibilità in albergo”, da poco pubblicata dalla società riminese di consulenza alberghiera.

Una tra le questioni-chiave della nostra epoca

“Viviamo in un’epoca – commenta Santinato – in cui la sostenibilità è diventata una delle questioni più rilevanti per le aziende, e il settore dell’ospitalità non fa eccezione. Tuttavia, proprio perché il tema è così vasto e in continua evoluzione, ci siamo resi conto che era emersa la necessità di fornire agli albergatori una guida che li aiutasse a diventare realmente sostenibili e a capire come questa scelta potesse influire positivamente sul loro business”. Così nasce la Guida, che si presenta come un vero e proprio vademecum che

possa fornire i giusti strumenti per affrontare le sfide del settore e cogliere le opportunità che l’approccio sostenibile porta con sé.

I temi-chiave della sostenibilità

In oltre 200 pagine il testo, molto ricco e dettagliato, affronta a 360° tutti i temi rilevanti in materia di sostenibilità alberghiera: dai principali errori che è importante evitare (cap. 1), ai costi e ricavi connessi alla scelta “green” (2), dalla creazione di un brand nell’hotellerie (3) alla centralità delle certificazioni ambientali (4); e ancora la governance e il sistema di gestione ambientale (5), il greenwashing nel mondo dell’ospitalità (6), le aspettative degli ospiti (7), la scelta dei fornitori (8), l’importanza dello staff (9) e, ultimo ma non meno importante, le strategie di comunicazione dell’identità green dell’hotel. In ogni capitolo, poi, sono stati inseriti casi studio ed esempi pratici relativi al tema trattato per rendere la Guida il più operativa possibile.

C’è ancora troppa confusione

Una delle poche cose chiare in tema di sostenibilità è che c’è molta confusione attorno



all’argomento, e in queste condizioni non è facile per le aziende orientarsi e capire quali scelte fare in chiave di business. E allora perché non partire dalle cose... da evitare? Quali sono i principali errori da non fare? E prima ancora, abbiamo capito davvero cosa significa sostenibilità? Può sembrare una domanda banale ma non lo è: se ne sente parlare tanto, ma nella pratica molte volte non segue nulla di concreto, visibile e “toccabile con mano”. Ciò che è certo è che nell’ultimo decennio, il termine “sostenibilità” è diventato un pilastro del discorso pubblico e delle strategie aziendali, in particolare nel settore turistico e alberghiero.

Evitare l’errore di fermarsi all’immediato

Ma perché ha guadagnato così tanto rilievo? E, soprattutto, siamo davvero consapevoli del suo significato e delle sue implicazioni? La sostenibilità non riguarda solo l’ambiente, ma anche gli aspetti sociali ed economici, e la percezione che le opzioni collegate si-

ano costose è una delle principali barriere: tuttavia, occorre evitare di guardare solo all'immediato, ma valutare con ottica di lungo periodo i vari costi e ricavi che si generano da investimenti in sostenibilità. Ma anche evitare di "buttare lì affermazioni non dimostrabili": la trasparenza e l'onestà sono cruciali per evitare il greenwashing, tema su cui i riflettori dell'opinione pubblica sono ben puntati.

Una cultura che cambia

Occorre insomma sgombrare il campo da alcuni falsi ideali, che la retorica degli ultimi anni può aver indotto, attraverso alcune considerazioni sul rapporto turisti-hotel green e sul ruolo della sostenibilità come leva di marketing: è necessario un approccio di marketing sostenibile che integra i principi ecologici, incoraggiando i consumatori a fare scelte consapevoli e a preferire prodotti e servizi che rispettano l'ambiente ma che siano al contempo anche sostenibili economicamente e socialmente. Anche la cultura dei viaggiatori sta cambiando: secondo un recente studio di Expedia (2023), il 90% dei consumatori cerca opzioni di viaggio sostenibili e oltre il 70% evita destinazioni che non percepisce come impegnate in pratiche sostenibili.

Fra norme che cambiano e aspetti finanziari e commerciali

Oltre agli aspetti gestionali, ci sono anche quelli normativi (le leggi cambiano), finanziarie (il mercato finanziario e assicurativo sta rispondendo al tema ESG con una serie di strumenti che mirano a promuovere gli investimenti in questi ambiti), commerciali (grandi aziende, tour operator e altri soggetti devono rispettare indicazioni interne derivanti dalla loro policy di sostenibilità) oltre, naturalmente, alla visibilità. Arriviamo dunque ai primi 5 errori da non commettere quando si avvia una politica di (vera) sostenibilità in hotel.

I 5 errori da evitare

Il primo è non misurare gli impatti: spesso le aziende implementano misure senza avere una chiara comprensione dei loro effetti complessivi sull'ambiente e sulle comunità. Oltre a questo (errore 2) spesso c'è mancan-

za di condivisione e comunicazione tra i vari reparti e i fornitori sulle iniziative e politiche green adottate in struttura. Ma, soprattutto, la visione sulla sostenibilità non è sempre ben esplicitata e condivisa con lo staff. Inoltre, spesso manca la definizione precisa dell'idea di sostenibilità che l'azienda vuole portare avanti (*no brand identity*, errore 3).

Attenti alla "brand identity"

A questo proposito, definire un documento di *brand identity* che includa anche gli obiettivi e la roadmap delle azioni risulta fondamentale per fare chiarezza anche verso lo staff. Altro errore classico (4) è quello di non pensare a un percorso strutturato da realizzare negli anni, ma attuare una serie di azioni estemporanee. Questo porterà a fare le cose solo come risposta a situazioni contingenti. Altro tipico errore (5) è quello di partire dal marketing: oggi comunicarsi green può essere controproducente se non

si è prima pianificato, e avviato, un piano di azioni legate alla riduzione dell'impronta di carbonio.

Misurazioni oggettive

Torniamo un attimo indietro: per attuare una seria politica di sostenibilità bisogna dapprima poter contare su misurazioni e dati oggettivi. Questo permette agli hotel di valutare l'efficacia delle loro politiche ambientali e di apportare miglioramenti mirati, ed è essenziale implementare un sistema organico di raccolta e analisi dei dati. I dati permettono di tracciare il reale impatto delle azioni di sostenibilità e, dunque, poter tenere traccia dei costi e dei ricavi così da avere un effettivo bilancio degli investimenti apportati. Tra le aree dei dati da raccogliere per monitorare l'effetto degli investimenti in sostenibilità vi sono senza dubbio il consumo energetico e di acqua, nonché la produzione di rifiuti.





Il modello PDCA

Ora, per rendere questi processi più sostenibili, gli hotel possono adottare il modello PDCA (Plan-Do-Check-Act), un ciclo iterativo che promuove il miglioramento continuo. Questo modello inizia con la pianificazione dettagliata degli obiettivi di sostenibilità e delle risorse necessarie, seguita dall'attuazione delle pratiche scelte. La fase di verifica attraverso la raccolta e l'analisi dei dati consente di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di identificare le aree di miglioramento. Infine, la fase di azione implica l'aggiornamento delle procedure e l'implementazione di misure correttive per affinare ulteriormente le strategie di sostenibilità.

La costruzione di un brand "green"

Passiamo alla costruzione di un brand green o sostenibile, che non è – come erroneamente si può credere – soltanto una questione di marketing, ma una promessa al consumatore che è allineato con pratiche rispettose dell'ambiente e della società. Un brand green efficace non solo attira clienti che condividono questi valori, ma stabilisce anche l'hotel come punto di riferimento verso un futuro più sostenibile. Costruire un brand green richiede un impegno costante e una strategia olistica che coinvolga ogni aspetto dell'operato dell'hotel.

L'impegno deve essere autentico!

Attraverso un impegno autentico verso la sostenibilità un hotel può non solo migliorare la propria immagine di marca, ma anche ispirare altri nel settore alberghiero a seguire una strada simile. Avere un marchio forte e

improntato alla sostenibilità non è solo una strategia di marketing, ma un imperativo etico che può guidare un intero settore di mercato verso un futuro più responsabile e sostenibile: investire per diventare un brand sostenibile rappresenta anche una scelta ben precisa dal punto di vista del posizionamento di mercato.

Autenticità e trasparenza, la ricetta del successo

Non basta: un brand green si basa su autenticità e trasparenza, promuovendo pratiche di sostenibilità che vanno dalla gestione delle risorse alla responsabilità sociale. Il caso-guida ricordato da Teamwork è quello del celebre marchio di abbigliamento outdoor Patagonia, fondato da Yvon Chouinard, pioniere nelle sue scelte di responsabilità verso l'ambiente e i dipendenti, che è arrivato addirittura a trasferire la proprietà dell'azienda in un trust e in un'organizzazione no-profit dedicata alla lotta contro il cambiamento climatico. Questa decisione garantisce che i profitti netti dell'azienda vengano utilizzati per proteggere la natura e sostenere le comunità globali.

I pilastri verso la transizione ecologica

Se si vuole creare una propria identità fondata sui principi della sostenibilità bisogna dunque mettere al centro della sua definizione alcuni concetti chiave. In altre parole, è necessario impostare l'identità a partire da alcuni punti fermi che aiutino a sviluppare un brand che sia veramente green e come tale venga percepito sul mercato e fatto proprio dai collaboratori (che devono perseguirne gli obiettivi) e dai soggetti terzi. In particolare, sono cinque i pilastri da avere in mente e da fissare nel

momento della creazione di una brand *identity green* e, quindi, di avvio di un percorso di transizione ecologica.

Integrare le azioni nel core business

Anche in questo caso, torna il numero 5: tanti, infatti, sono i concetti-cardine da tenere sempre presenti, che riprendono in gran parte, in chiave positiva, gli errori più frequenti da cui eravamo partiti. Ritorna anche la misurabilità, con la necessità di indici chiari e definiti (in questo caso fanno gioco le certificazioni riconosciute come Leed, Green Key, ISO 21401), e l'opportunità di stilare rapporti dettagliati sulle proprie iniziative e i propri progressi. In secondo luogo, è indispensabile una comunicazione chiara e trasparente, che parta dall'educazione del cliente e arrivi a un marketing onesto. Poi viene l'integrazione della sostenibilità nel core business: occorre mettere i principi e i valori della sostenibilità al centro delle scelte strategiche.

L'importanza dell'innovazione continua

Solo in questo modo si potrà avere un pieno coinvolgimento di tutte le parti interessate e raggiungere risultati concreti. Importante, come dicevamo, il coinvolgimento di staff e comunità, prerogative essenziali di un brand votato alla sostenibilità: in questo caso è utile il supporto sociale e la valutazione dell'impatto locale. Chiudiamo con uno sguardo all'innovazione continua: per essere sostenibile un brand deve essere dinamico, cioè dimostrare di saper cambiare il suo modo di agire, scegliere soluzioni differenti, allontanarsi se necessario dalle modalità operative tradizionali. In altre parole, innovare.

Le foto sono tratte dalla "Guida alla sostenibilità"

Come affrontare i temi chiave della sostenibilità in albergo

Disponibile in formato pdf 2024
19.23 + IVA - 208 pag.

Autori: **Andrea Agazzani e Maria Lucia Di Girolamo, Teamwork**

Hanno collaborato: Robert Kropfitch, Stefano Bonetto, Asia Baroni, Nicola Delvecchio, Sofia Santinato, Silvia Iommi, Valentina Soattin e Annalisa Alessi
https://www.teamworkhospitality.com/it_it/shop/guida-alla-sostenibilita/



INTEGRATED BUSINESS SERVICES

SCOPRI DI PIÙ SU:

www.itaqua.it



COSA OFFRIAMO

Servizi ad alto contenuto professionale e tecnologico per la valorizzazione digitale delle performance di sistemi di gestione, processi, prodotti, servizi, e delle competenze delle persone

LE NOSTRE SOLUZIONI DIGITALI PER IL FACILITY MANAGEMENT

Per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva



Sistema per la certificazione digitale delle performance



Sistema per la certificazione digitale delle competenze



Sistema per la tracciabilità digitale dei controlli

Tutte le nostre soluzioni utilizzano la tecnologia blockchain per la certezza di dati e informazioni a salvaguardia della reputazione aziendale



LA LINEA PDT® GREEN PER L'AMBIENTE



Legionella nelle strutture alberghiere: COSA È OBBLIGATORIO, QUALE PREVENZIONE ATTUARE



La Legionella rappresenta un serio rischio per la salute. Negli ultimi anni, i casi di cronaca sono sempre più frequenti, con segnalazioni di focolai in hotel e altre strutture ricettive. La diffusione della malattia è spesso legata a scarsa manutenzione e mancato rispetto delle norme di prevenzione.



La Legionella è un batterio naturalmente presente negli ambienti acquatici, può entrare nella rete idrica fino ad arrivare agli impianti di distribuzione dell'acqua, dove prolifera se le condizioni sono favorevoli. La temperatura compresa tra i 25°C e i 45°C, la presenza di biofilm algale e batterico all'interno delle tubature, le incrostazioni e i sedimenti calcarei, i ristagni in rami morti e punti di giunzione delle tubature, i sifoni di docce e rubinetti, soprattutto quando si tratta di reti idriche datate e modificate nel tempo, favoriscono lo sviluppo della Legionella che può raggiungere densità pericolose per la salute umana. La legionellosi è una grave forma di polmonite, con incubazione dai 2 ai 10 giorni, e decorso che può sfociare in complicanze fino alla morte (il tasso di letalità dipende dalle condizioni generali della persona infettata, dall'età). Le "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi" emanate dal Ministero

della Salute nel 2015, e più recentemente il Decreto legislativo n. 18 del 2023, richiedono azioni obbligatorie nelle strutture ricettive e negli hotel, dove il proprietario della struttura, il titolare o il gestore sono identificati come responsabili della prevenzione da rischio legionellosi. Hanno quindi l'obbligo di garantire la sicurezza dei dipendenti (*Legionella pneumophila* è indicata agente biologico di classe 2 nel D.Lgs 81/08 allegato XLVI a tutela dei lavoratori), dei frequentatori e degli utenti della struttura in gestione.

La mancata prevenzione comporta implicazioni legali e sanzioni

L'omissione di misure preventive e la negligenza nell'adozione di misure di prevenzione e controllo che portano, a seguito di contagio, a legionellosi con lesioni personali, sono reati perseguibili penalmente, che comportano azioni legali per il risarcimento dei danni, i

di **Simona Macchini**

Sesia srl Rimini

costi medici, le spese legali. In caso di accertata infezione da Legionella, la ricerca della causa di contagio viene effettuata sull'abitazione del paziente e in tutti i luoghi nei quali lo stesso ha pernottato (hotel) o vissuto (ambienti di lavoro) negli ultimi 30 giorni.

Il documento di valutazione dei rischi

Ogni struttura ricettiva deve quindi elaborare un accurato e personalizzato documento di valutazione dei rischi (DVR), da aggiornare almeno ogni due anni oppure ogni volta che siano state apportate modifiche agli impianti o ancora in caso di accertata presenza del batterio nell'impianto. Tale documento deve contenere la planimetria della struttura e degli impianti idrici e la descrizione del tipo di attività, il numero di lavoratori e utenti esposti, indicazioni circa la presenza di pozzi, piscine, vasche idromassaggio, sistemi di aerazione, in modo da poter individuare le potenziali fonti di contaminazione e i punti critici in cui il batterio può proliferare, dati da cui valutare il livello di rischio di infezione associato. Il calcolo del rischio (R) viene effettuato valutando la gravità del danno (D) atteso e la probabilità (P) del suo verificarsi. Le misure adottate permettono di arrivare ad un livello di rischio accettabile. L'assenza del DVR e dei controlli sull'impianto idrico può comportare il rischio chiusura della struttura fino a che non sia accertata la messa a norma dell'impianto.

La fase iniziale: individuare i punti critici

L'individuazione dei punti critici è la fase fondamentale da cui partire per impostare le attività di prevenzione, per tale motivo è consigliabile affidare la redazione del DVR a un biologo, ad un ingegnere con formazione specifica, o ad un igienista. Devono essere indicati i criteri di monitoraggio e le operazioni ordinarie di sanificazione degli impianti, atte a prevenire la contaminazione, inoltre occorre indicare i protocolli da attivare in caso di infezione accertata o sospetta e le operazioni straordinarie per rientrare nei limiti di conformità.

Il registro degli interventi

Il responsabile del rischio legionellosi deve assicurarsi che tutto il personale sia informato sui rischi e sulle procedure di prevenzione da attuare sull'impianto idrico. Tutte le azioni

di manutenzione e prevenzione, ordinarie e straordinarie, devono essere documentate e riportate sul registro degli interventi, indicando la figura responsabile delle attività di manutenzione ordinaria, la cadenza delle procedure (settimanali, mensili, annuali), e del monitoraggio attuato con campionamenti periodici, le ditte incaricate dell'esecuzione degli interventi di sanificazione (preventiva e straordinaria), le date di ogni intervento e i prodotti di sanificazione utilizzati (avendo cura di allegare al registro le schede tecniche e di sicurezza).

La Legionella si trasmette tramite inalazione di aerosol e acqua nebulizzata contaminati: minori sono le dimensioni delle particelle contaminate, maggiore è il rischio di contagio.

Dove si annida il batterio

Negli hotel il rischio maggiore è individuabile all'interno delle docce, o in locali dotati di umidificatori, condizionatori e impianti di raffreddamento per nebulizzazione.

Le procedure di prevenzione

Occorre sostituire periodicamente i frangitubo dei rubinetti e dei bidet, le cipolle delle docce-doccette, i tubi flessibili, effettuare shock termico ripetuto per 3 giorni consecutivi prima dell'apertura delle attività stagionali e poi ripetere mensilmente tale attività, verificando che la temperatura in uscita sia almeno 55-60°C da tutti i terminali, senza dimenticare i rami morti (elencarli e identificarli sulla planimetria). Se la struttura è in attività, gli utenti andranno

avvisati per evitare ustioni. Non dimenticare la manutenzione e la sanificazione degli impianti di condizionamento prima del loro utilizzo. In caso di accertamento da parte delle autorità competenti, deve essere dimostrato che sono state prese tutte le misure adeguate per soddisfare la normativa e ridurre, quanto più possibile, il rischio di esposizione alla Legionella prima di riaprire l'attività stagionale. Gli alberghi annuali devono attuare le procedure di prevenzione durante tutto l'anno.

I campionamenti di verifica

I campionamenti di verifica (con analisi microbiologiche accreditate sia nell'acqua calda che in quella fredda) saranno semestrali nelle strutture aperte annualmente, mentre per le attività stagionali il prelievo dei campioni dovrà essere effettuato prima dell'apertura, per avere la possibilità di verificare l'assenza del batterio ed intervenire, nel caso sia necessario, prima dell'arrivo degli utenti. I risultati sono infatti disponibili dopo 15 giorni dalla consegna in laboratorio e, nel caso di positività, dovrà essere definito un programma con misure correttive prima dell'apertura, con verifica dell'efficacia del trattamento effettuato, che prevede campionamento dopo 7 giorni dal trattamento di bonifica e con altri 15 giorni di attesa del risultato. Occorre quindi programmare il monitoraggio prima dell'apertura stagionale con largo anticipo. Va ricordato che, in caso di negatività, i risultati assicurano l'assenza di batterio per i successivi tre mesi. Dopo questo periodo è possibile un



nuovo sviluppo delle colonie batteriche, per cui devono essere valutate azioni preventive per mantenere nell'impianto idrico la condizione di conformità (shock termico periodico, sostituzione periodica dei rompigetti, impiego di anticalcare su docce e tubi flessibili, innalzamento della temperatura dell'acqua calda e del ricircolo, abbondante flussaggio in tutti i terminali). La composizione delle tubature, la compatibilità coi disinfettanti, la tortuosità dell'impianto, i problemi di ricircolo, i rami morti, i terminali non utilizzati, le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua (pH, durezza, temperatura, ...) possono ridurre l'efficacia e la persistenza della bonifica.

I prodotti per la sanificazione

Vanno valutate le caratteristiche dei prodotti scelti per la sanificazione, analizzandone le schede tecniche e di sicurezza, la concentrazione da impiegare, la taratura dei dispositivi di irrorazione e le modalità di immissione nell'impianto. Potrebbe essere necessario interdire l'utilizzo dell'acqua durante tutta la durata dell'intervento, o almeno limitarne d'uso (evitare di berla o di usarla per cucinare). In tal caso occorre avvisare l'utenza con messaggi e avvisi chiari ed accertarsi che tutti gli ospiti siano a conoscenza dell'intervento programmato. In contemporanea alla disinfezione, occorre prevedere sistemi anticorrosione (filmanti o elettromagnetici) per evitare di danneggiare i tubi, e una verifica della potabilità dell'acqua al termine del trattamento.

I filtri antibatterici assoluti

Nel caso di positività alla Legionella, se la struttura è in piena attività e non è possibile effettuare un immediato intervento di disinfezione shock (che comporterebbe il divieto di utilizzare l'acqua della struttura), potrà essere previsto il posizionamento di filtri antibatterici assoluti su docce e lavelli, per evitare la chiusura della stanza contaminata o dell'intera struttura (in caso di più stanze contaminate). Per avere una valutazione realistica, vanno campionati terminali significativi, includendo quelli meno utilizzati, quelli più vicini alle caldaie e quelli più lontani dal raccordo con l'acquedotto, includendo l'acqua del ricircolo e il fondo delle cisterne di accumulo. Per quanto il pericolo sia maggiore a concentrazioni elevate, non si può escludere una infezione

FASI DI VALUTAZIONE DELL'ANALISI DEL RISCHIO

DESCRIZIONE DELLE FASI	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Presenza di Legionella e relativa carica	Probabilità di contrarre la malattia
Temperatura dell'acqua nell'impianto idrico compresa tra 20 e 50°C	Facilitazione moltiplicazione batterica
Presenza fonti di nutrimento (materiale organico, ruggine, calcare, altro...)	Facilitazione moltiplicazione batterica / permanenza batterica
Presenza di tubature con flusso d'acqua minimo o assente	Facilitazione moltiplicazione batterica / permanenza batterica
Presenza di guarnizioni e dispositivi a tenuta costituiti da gomme e fibre naturali	Facilitazione moltiplicazione batterica
Presenza di un dispositivo atto a creare e disseminare goccioline inalabili (aerosol generato da rubinetto, doccia, torre di raffreddamento)	Facilitazione moltiplicazione / permanenza / diffusione batterica
Presenza n° di individui che possono essere esposti	Facilitazione diffusione batterica ed insorgenza di casi
Suscettibilità degli esposti	Facilitazione diffusione batterica ed insorgenza di casi

anche in caso di bassa presenza del patogeno (il contagio può dipendere dal tempo di esposizione, dalla vulnerabilità dell'ospite, dal grado di nebulizzazione, dalla virulenza del batterio). Va quindi perseguito un valore di batterio prossimo allo zero.

Gli interventi straordinari

Gli interventi straordinari (se si accerta la presenza del batterio) prevedono la disinfezione con dosaggio shock di sanificante, il posizionamento di filtri antibatterici al punto di utilizzo terminale (durata dei filtri 1-2 mesi in base alla durezza dell'acqua), la sostituzione completa di rubinetti, lavelli, bidet, docce, senza dimenticare il tubo flessibile delle docce. Una bonifica shock tramite iperclorazione con ipoclorito di sodio prevede un dosaggio pari a 20 mg/L per 3 ore di contatto oppure un dosaggio pari a 50 mg/L per 1 ora di contatto. Possono essere scelti, in alternativa, il biossido di cloro, che distrugge sia i batteri liberi che quelli protetti dal biofilm, o il perossido di idrogeno. Dopo la bonifica occorre verificare l'efficacia della disinfezione: prelevare i campioni dopo 7 giorni dal trattamento. Se il risultato dell'analisi non confermasse l'assenza di Legionella, potrebbe essere necessario un secondo intervento. Mentre si attendono i risultati delle analisi, gli ambienti dove i punti di erogazione erano

risultati contaminati non dovranno essere utilizzati, oppure dovranno essere posizionati filtri antibatterici. Potrebbe essere necessaria una preventiva disincrostazione dei serbatoi di accumulo, dei tubi collettori, dei raccordi e dei rami morti, per rimuovere i depositi minerali, gli ossidi metallici e i depositi di tipo organico e favorire quindi l'azione dell'agente disinfettante. Al termine delle operazioni il residuo di cloro non deve essere superiore a 0,2 mg/L (D.lvo 31/2001 e direttiva europea 2020/2184).

Contaminazioni recidive

In caso di contaminazioni recidive può essere valutata la possibilità di installare impianti a rilascio in continuo di disinfettante, a dosaggi molto bassi. Attivare tale procedura solamente dopo aver abbassato la contaminazione a livelli prossimi a 0 UFC/L e verificare settimanalmente il corretto funzionamento del dispositivo contaltri che attiva la pompa erogatrice. Nel registro allegato al DVR devono essere inseriti i certificati di avvenuto intervento, con riferimenti alle ditte incaricate, i principi attivi scelti e i loro dosaggi, il tempo di contatto ed eventuale modalità di ripristino della potabilità dell'acqua. Inserire inoltre il dosaggio immesso in continuo, la data di attivazione delle pompe e la data di sostituzione della tanica di disinfettante.

TIPS: STANDARD E QUALITÀ PER PULIZIE E SANIFICAZIONE NEL SETTORE ALBERGHIERO



Le associazioni del TIPS lavorano alla creazione di un documento condiviso per ottimizzare le attività di pulizia e sanificazione, promuovendo al contempo la formazione del personale e l'utilizzo di tecnologie innovative.



Le associazioni che compongono il TIPS* – Team Interassociativo Pulizie e Servizi – hanno avviato un percorso di studio per elaborare un documento condiviso dedicato al settore alberghiero, con l'obiettivo di individuare standard operativi chiari e valorizzare il ruolo delle imprese di pulizia e sanificazione, volto a implementare l'attenzione alla qualità e ai tempi necessari per il servizio, coerentemente con la natura economica delle prestazioni. Il documento intende realizzare una funzione trasversale per rispondere alle esigenze sia di piccoli hotel che di grandi catene, ridefinendo le metodologie operative e i tempi adeguati per le attività di pulizia e sanificazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle moderne attrezzature. Gli elementi di primo piano sui quali il percorso si svilupperà saranno la valorizzazione del personale, attraverso l'implementazione di programmi di formazione e la garanzia di condizioni di sicurezza sul lavoro. Lo studio potrebbe prevedere anche l'introduzione di capitolati tipo, dettagliati, per superare l'attuale approccio generico che non definisce con precisione modalità operative e obiettivi qualitativi. Strumento questo di significativo supporto nel dialogo con i committenti, per favorire una contrattazione più equilibrata e per contribuire a definire richieste assolvibili e tempi di lavoro adeguati.

L'obiettivo dell'iniziativa è di migliorare le condizioni operative del settore e di promuovere un dialogo con le istituzioni, evidenziando l'importanza di questi servizi per l'intera economia turistica e per il benessere collettivo. La pulizia e la sanificazione rappresentano, infatti, un pilastro fondamentale della catena del valore di ogni struttura alberghiera e un'opportunità per le imprese, soprattutto in un contesto in cui la tendenza all'esternalizzazione di questi servizi è sempre più diffusa.

A valle della realizzazione del progetto, le associazioni che compongono il TIPS confidano che il settore alberghiero e le imprese di pulizia e sanificazione, potranno beneficiare di un riferimento strategico che contribuirà a innalzare ulteriormente gli standard qualitativi, garantendo sostenibilità economica e operativa per tutte le parti coinvolte.

* Costituitosi l'8 settembre 2021 vede riunite le principali associazioni del comparto della pulizia professionale: sia quelle che rappresentano le imprese di pulizia sia quelle che rappresentano la fornitura e quindi i fabbricanti e distributori di strumentazioni per la pulizia professionale.

TIPS
TEAM INTERASSOCIATIVO PULIZIE E SERVIZI

Comunicato Stampa TIPS

PMC

attenzione alle etichette fuorvianti



Le nuove linee guida ministeriali per l'etichettatura dei PMC, uscite a dicembre, segnano un "giro di vite" sulle diciture ingannevoli e non rispondenti al vero: è un fatto di sicurezza di tutti. Un documento che gli utilizzatori professionali dovrebbero leggere con attenzione.

di **Giuseppe Fusto**

C'è aria di novità sul fronte dell'etichettatura dei Presidi Medico Chirurgici con importanti risvolti non solo in chiave di sicurezza ma anche per incoraggiare acquisti responsabili. Con decreto del Direttore Generale Ministero Salute del 17 dicembre 2024 sono state approvate le nuove linee guida per una corretta etichettatura dei PMC (disinfettanti e sostanze poste in commercio come germicide/battericide/virucide; insetticidi per uso domestico e civile; insetto-acaro repellenti.) Possono essere per uso professionale (disinfestatori), e non professionale (consumatori) ed usati in ambiente domestico, civile ed industriale.



Gli obiettivi

Le linee guida perseguono l'obiettivo di una corretta etichettatura dei presidi medico chirurgici (sostanzialmente, nel nostro settore, i prodotti disinfettanti e disinfestanti - biocidi), sia al fine di tutelare la salute del consumatore e dell'utilizzatore professionale mediante un acquisto ed un impiego responsabile e consapevole - ed è l'aspetto che maggiormente ci interessa-, sia per agevolare i titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio ex art. 2 del d.P.R. 392/98 a non incorrere in violazioni delle condizioni di autorizzazione, penalmente sanzionabili ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 179/2021.

Lungo l'intero ciclo di vita

Le indicazioni tengono conto sia delle problematiche applicative maggiormente riscontrate nei rapporti con gli *stakeholders*, sia degli aggiornamenti normativi derivanti anche dalla normativa europea. I principi di etichettatura esposti accompagnano i presidi per tutto il ciclo di vita dell'autorizzazione all'immissione in commercio, dalla presentazione della domanda sino alla cessazione dell'autorizzazione; tra le tematiche trattate si fa riferimento anche alla etichettatura digitale, al fine di coniugare l'importante finalità di diminuzione degli imbal-

laggi con la necessità di garantire un adeguato livello di informazione a tutti i consumatori.

Info preziose per l'utilizzatore professionale

Fatta questa necessaria premessa, caliamoci ora nel concreto del nostro settore: il consumatore professionale (tra cui i soggetti del settore hospitality e, in generale, HORECA) è tenuto a conoscere nel dettaglio gli aspetti inerenti la sicurezza degli ospiti nell'ambito della propria attività. Per questo è necessario leggere con attenzione quanto riportato nell'allegato al decreto, le Linee Guida vere e proprie. Iniziamo dunque dagli aspetti di sicurezza più rilevanti in termini di ricadute per gli utilizzatori professionali e le utenze.

Cosa si intende per "etichetta"?

A tale proposito si precisa che per etichetta si intendono tutte le informazioni che vengono riportate sul confezionamento primario e secondario di un prodotto, e che pertanto nella loro interezza devono essere perfettamente conformi a quanto riportato nell'allegato dell'autorizzazione all'immissione in commercio. Le linee guida, si prevede, si applicano ai presidi medico chirurgici discipli-

nati dal d.P.R. 392/98 dalla fase di autorizzazione all'immissione in commercio ex art. 2 del medesimo decreto, sino alla cessazione della autorizzazione.

Il nome deve essere ben distinguibile

Iniziamo con la denominazione del PMC: l'esatta denominazione del presidio medico chirurgico deve essere individuabile attraverso una colorazione ed un carattere che siano unici e distinguibili, inoltre si stabilisce che i caratteri del nome devono essere più grandi degli altri. Si possono inserire marchi e/o loghi aggiuntivi all'interno dell'etichetta, purché non siano di dimensioni maggiori rispetto al nome che identifica il prodotto stesso. I nomi dei presidi medico chirurgici devono essere ben distinti e distinguibili gli uni dagli altri.

I PMC non sono medicinali

Attenzione al marketing ingannevole: non è consentito riportare nel nome, o in eventuali ulteriori marchi, loghi, parole o simboli che facciano sottintendere che il prodotto sia ecologico, biologico, naturale, come ad esempio: bio, green, natural; eco. Il riferimento le-

gislativo è dato dall'articolo 69 paragrafo 2 primo periodo e dall'articolo 72 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 528/2012, secondo le interpretazioni dettate a livello europeo e nei documenti condivisi dei gruppi di lavoro delle Autorità competenti in materia di biocidi. Inoltre, non sono consentite diciture che inducano a pensare che il prodotto sia superiore agli altri: i presidi medico chirurgici non possono vantare attività di prevenzione delle malattie; pertanto, non sono concesse frasi del tipo "evita la diffusione delle malattie" che rimandino all'azione propria di un medicinale.

Altre diciture non consentite

Non è neppure consentito riportare la dicitura "dermatologicamente testato"; le etichette non devono essere ingannevoli riguardo i rischi che il prodotto comporta per la salute umana, animale e ambientale. Pertanto, in nessun caso si può riportare diciture quali "a basso rischio", "non tossico", "rispettoso dell'ambiente", "rispettoso degli animali". Accanto ad ogni sostanza attiva presente nel prodotto dovrà essere indicato il rispettivo identificativo "CAS". Si tratta di un aspetto molto importante in termini di sicurezza.

Il Ministero deve autorizzare le variazioni

Ogni variazione, tranne specifici casi tipizzati per legge, dei contenuti dell'etichetta dovrà essere oggetto di specifica domanda e dovrà essere autorizzata dal Ministero della Salute. È concessa inoltre la presenza di un link o di un QR code che rimandino direttamente alla pagina del sito aziendale del titolare dell'autorizzazione e/o del distributore il cui inserimento in etichetta sia autorizzato e/o del prodotto, purché siano sempre ben identificabili all'interno dei relativi siti web i riferimenti del titolare.

Link pubblicitari

Qualora il link rimandi a contenuti di carattere pubblicitario soggetti ad autorizzazione, è prevista la presentazione di un'autodichiarazione al Ministero della Salute che attesti che le pubblicità raggiungibili tramite tale link siano esclusivamente quelle autorizzate. È concessa fra l'altro la presenza di un link o di un QR code che rimandino alla visualizzazione in formato digitale dell'integrale contenuto approvato dell'etichetta, non accompagnato da dati, indicazioni grafiche o informazioni ulteriori.



timeless

FRAGRANCES

Produttori di Fragranze e Aromi, dal 1998.

Con le sue creazioni, L.R. trasforma istanti in emozioni senza tempo, che sfiorano l'anima e accendono i sensi.

Ogni fragranza è pensata per lasciare un'impronta, un ricordo che ti accompagna ovunque. Il profumo diventa un'esperienza senza fine, che si rinnova ogni giorno.

L.R. FLAVOURS & FRAGRANCES INDUSTRIES S.p.A.
info@lrindustries.it | lrindustries.it

ISSA PULIRE 2025 SCALDA I MOTORI



Si svolgerà a Milano dal 27 al 29 maggio 2025 ISSA PULIRE, un appuntamento internazionale in cui il mercato del cleaning mette in mostra tutte le principali novità e le soluzioni di pulizia e sanificazione più all'avanguardia. Evento imperdibile anche per l'HORECA.

dalla Redazione

La pulizia è il primo biglietto da visita di qualsiasi attività commerciale, ma nel settore alberghiero e della ristorazione diventa un requisito imprescindibile. Oggi più che mai, con la concorrenza serrata e le informazioni che viaggiano in tempo reale, una recensione negativa sull'igiene di una struttura può rivelarsi un colpo fatale. E una volta compromessa la reputazione, riconquistare la fiducia dei clienti è un'impresa tutt'al-



tro che semplice. Ma i rimedi esistono, sia per chi (specie le grandi catene) ha scelto di esternalizzare i servizi di pulizia, sia per chi li svolge insourcing. Il mercato, infatti, offre miriadi di soluzioni tra cui scegliere, mirate e calibrate in base alle singole esigenze: dal grande albergo che ha bisogno di piani di pulizia articolati e di un costante controllo delle operazioni svolte o ancora da svolgere, fino alle piccole strutture di charme, dove l'attenzione ai dettagli e l'igiene impeccabile fanno la differenza. Per trovare soluzioni a tutte queste necessità c'è ISSA PULIRE, evento sostenuto dalle associazioni di categoria ISSA e Afidamp, dal 27 al 29 maggio 2025 a Rho Fiera Milano. Si tratta della più grande fiera internazionale dedicata alla pulizia professionale, all'igiene e alla sanificazione ambientale, un'opportunità unica per professionisti e aziende che desiderano approfondire le tendenze del settore, scoprire innovazioni tecnologiche e stringere nuove partnership commerciali. Sono moltissime le novità che saranno presentate durante questa edizione dai protagonisti di un comparto ricco e strategico, in una kermesse che guarda

sempre più all'estero, non solo per numero di espositori, ma soprattutto nell'incoming dei visitatori.

Uno spazio espositivo già quasi completo

Già a cinque mesi dalla manifestazione aveva registrato numeri record: oltre il 90% degli spazi espositivi è stato confermato, occupando più di 12.000 metri quadrati. Con 265 espositori già iscritti, di cui il 35% proveniente dall'estero, la fiera si prepara a crescere ulteriormente per numero di espositori, visitatori ed offerta merceologica. Prodotti e servizi di pulizia professionale, igiene e sanificazione ambientale, sicurezza, facility management, disinfestazione, lavanderia, servizi integrati (manutenzione, guardiana, lavano, catering, assistenza alla persona, giardinaggio), sollevamento, car wash, logistica, prodotti e servizi correlati a questi settori (attrezzature, macchine, componentistica, accessori, abbigliamento, prodotti chimici, carta, fibre e panni, sistemi, software) saranno i protagonisti dell'innovazione dell'intero settore.

Settori in espansione: waste management, pest control e componentistica, ovvero il Tech

La gestione dei rifiuti è un settore in forte crescita, con una crescente attenzione verso soluzioni sostenibili e innovative per il trattamento e la riduzione degli sprechi. Le aziende di questo comparto presenteranno strumenti e tecnologie per migliorare l'efficienza operativa e rispettare i requisiti ambientali sempre più stringenti, ottenendo un ruolo di rilievo all'interno di Issa Pulire. Analoga importanza viene data al pest control. La lotta contro le infestazioni è fondamentale per garantire ambienti salubri e sicuri. Questo settore è in continua evoluzione grazie a tecniche avanzate, prodotti ecologici e soluzioni digitali per la prevenzione e il monitoraggio, indispensabili per settori come l'HO.RE.CA, la sanità, e l'alimentare. Anche i produttori di componenti, che si identificano nella specificità di Pulire Tech, sono in aumento tra gli espositori.

Un ricco programma di eventi

ISSA PULIRE non è solo una fiera: è una vera e propria comunità di professionisti. Durante l'evento, i visitatori potranno partecipare a seminari, workshop e presentazioni che esploreranno temi chiave come la sostenibilità, il green cleaning, la digitalizzazione e la sicurezza sul lavoro.

Soluzioni specifiche per ogni settore

La pulizia e la sanificazione sono elementi fondamentali della quotidianità, che garantiscono salute e benessere sia negli ambienti domestici che in quelli lavorativi. ISSA PULIRE è l'occasione ideale per esplorare prodotti e strumenti innovativi, capaci di creare ambienti sicuri e accoglienti per tutti. La fiera propone soluzioni professionali mirate per diversi ambiti: HO.RE.CA., con le tecnologie più innovative per migliorare l'igiene negli esercizi alberghieri e di ristorazione, Sanità, per garantire la massima igiene in ospedali e strutture sanitarie e prevenire infezioni, salvaguardando la salute di pazienti e operatori; Scuole: per la tutela degli studenti; Grandi Hub (aeroporti, stazioni, mezzi pubblici e centri commerciali), che necessitano di soluzioni avanzate per accogliere migliaia di persone in sicurezza ogni giorno.

Un focus su incoming internazionale

"Il nostro obiettivo è quello di accrescere la partecipazione di operatori stranieri sia sul fronte della domanda che dell'offerta. Il rapporto di grande collaborazione con ICE e con le associazioni, che nei diversi paesi rappresentano gli interessi del mercato del cleaning, accelererà il processo di internazionalizzazione della fiera ISSA PULIRE, cominciato molti anni fa, e che la vede oggi tra i più importanti eventi al mondo nel comparto dei servizi integrati ed in particolare di pulizia e sanificazione. La contaminazione e il dialogo con altri settori merceologici presenti in fiera, quest'anno IPACKIMA porterà a questo evento, così come avvenne nel 2023 con TUTTOFOOD, una visibilità ulteriore e un significativo incremento del numero dei visitatori.", ha affermato **Toni D'Andrea**, CEO di ISSA PULIRE Network.

La partecipazione è gratuita, previa registrazione, e tutte le informazioni sono consultabili al sito www.issapulire.com

Makita[®]

CLEANERS

PER LA PULIZIA PROFESSIONALE



f You Tube Instagram in
www.makita.it

Makita[®]
COSTRUIAMO IL FUTURO

BAGNI PUBBLICI BELLI, SOSTENIBILI E ACCESSIBILI A TUTTI. È POSSIBILE?



L'iniziativa Perfect Toilets, promossa da Tork, coinvolge sette architetti italiani chiamati a sviluppare un concept progettuale di bagno pubblico per altrettante città italiane.



dalla Redazione

Il 4 dicembre scorso, nel corso di un convegno nella prestigiosa sede del Museo MAXXI di Roma, alla presenza di esperti e rappresentanti delle istituzioni locali, è stata presentata Perfect Toilets, un'iniziativa co-promossa dal magazine di architettura loArch e dagli specialisti dell'igiene profes-

City Hub - Roma
Andrea D'Antrassi
Il concept di CITY HUB prende ispirazione dalla storica funzione sociale dei bagni pubblici dell'antica Roma, con l'intento di trasformare uno spazio comune in un luogo che va oltre la funzionalità.



sionale fuori casa di Tork, brand della multinazionale svedese Essity. Come sottolineato da **Riccardo Trionfera**, Professional Hygiene Director di Essity Italia nella sua presentazione introduttiva, "Nel corso della nostra vita, le nostre capacità personali cambiano. Circostanze mutevoli come incidenti o malattie possono influenzare le nostre esigenze e capacità, e a volte ci troviamo di fronte a barriere che ci impediscono di fare ciò che altre persone

Dal Tevere al Tevere - Roma
Sergio Bianchi,
Studio Bianchi Architettura
I servizi igienici, dotati di molteplici funzioni, diventano affacci sul fiume e portano con sé la dotazione di servoscala migliorandone l'accessibilità.

possono fare. Il marchio Tork sta rivelando queste barriere, spesso invisibili, per rendere uno dei luoghi più frequentati più inclusivo: il bagno pubblico. Non si tratta solo di migliorare l'esperienza dell'utente (sia degli utenti finali che dei pulitori), ma anche di influenzare la reputazione e i ricavi dell'azienda".

La Tork Insight Survey

Disporre di bagni pubblici dignitosi è un'esigenza universale e una questione di civiltà, tanto più sentita in un Paese come l'Italia, che è una delle prime mete turistiche mondiali e la cui popolazione ha un'età media elevata. Ciononostante, l'Italia non dispone di adeguati servizi igienici: da un sondaggio condotto dal 19 marzo al 17 maggio 2024 da PureSpectrum per conto di Tork su un campione di 7.000 persone, in Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Messico e Italia emerge che il 62% degli italiani pensa che l'uso dei bagni pubblici sia poco igienico e il 48% è in ansia all'idea di doverli utilizzare.

"In tema di adeguatezza dei bagni pubblici nelle città, l'Italia purtroppo è fanalino di coda. Con Essity siamo da sempre impegnati, attraverso i nostri prodotti, ad abbattere le barriere che impediscono il benessere delle persone e, con il marchio Tork in particolare, lavoriamo per garantire un'igiene più sostenibile per tutti, nel rispetto dell'ambiente e delle persone, senza distinzioni" ha continuato **Trionfera**, "Il nostro impegno comprende anche il sostegno ad iniziative che mirino ad alimentare un dibattito pubblico su argomenti di interesse sociale che possano sensibilizzare i nostri stakeholder e i decision maker sulla necessità di garantire a tutti il diritto all'igiene e alla salute." Su questi presupposti e su ispirazione del film di Wim Wenders 'Perfect Days', ha preso vita il progetto Perfect Toilets. Gli architetti Sergio Bianchi (Studio Bianchi Architettura) e Andrea D'Antrassi (MAD) di Roma, Alfonso Femia (Atelier Alfonso Femia AF517) di Milano, Alberto Cecchetto (Cecchetto & Associati) di Venezia, Fabrizio Rossi Prodi (RossiProdi Associati) di Firenze, Francesco Buonfantino (Gnosis Progetti) di Napoli e Claudio Lucchesi (Urban Future Organization) di Palermo, con lo storico e critico di architettura Luigi Prestinenza Puglisi che ha curato il progetto, hanno scelto ciascuno uno spazio pubblico della propria città e hanno sviluppato il loro concept per un bagno pubblico ideale.



NotOnly - Milano

Alfonso Femia, Atelier(s) Alfonso Femia AF517

Il bagno pubblico assume una dimensione multipla che accosta individuale e collettivo e si configura come dispositivo urbano e riferimento ospitale per residenti e turisti.



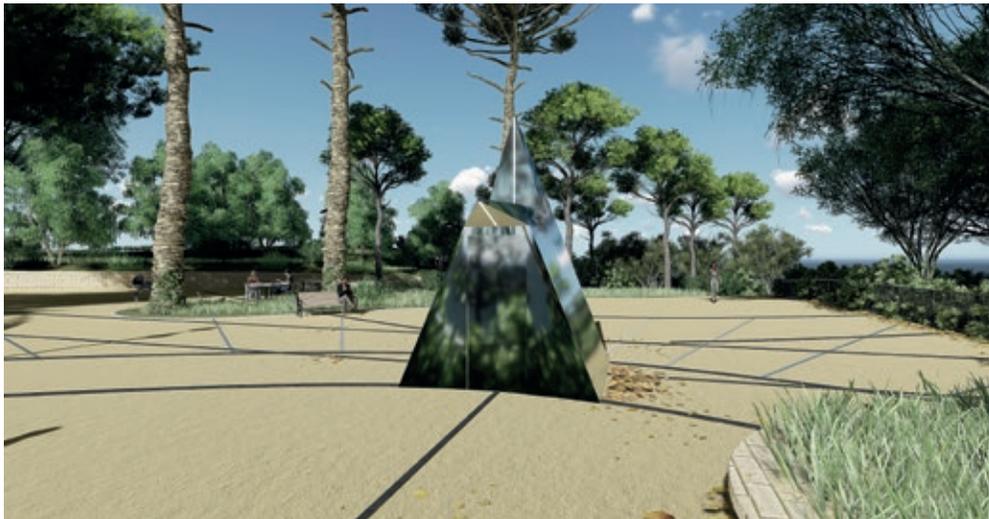
La necessità di promuovere un dibattito nazionale

La presentazione dei progetti ha offerto l'occasione di promuovere un dibattito nazionale con esperti di igiene, politici e amministratori locali sulle concrete possibilità per la costruzione e la manutenzione di servizi igienici pubblici ideati all'insegna dell'accessibilità dell'igiene personale per tutti (disabili, anziani, donne, famiglie con bambini, etc.), della salute, e della sostenibilità ambientale ed economica. Un lavoro

Floating Toilets - Venezia
Alberto Cecchetto,
Cecchetto & Associati
Architetture galleggianti, collocate in prossimità degli imbarcaderi ACTV, possiedono anche un valore aggiunto rispetto a quelle tradizionali: sono flessibili e facilmente adattabili, "leggere" e poco invasive.



Traluce - Firenze
 Fabrizio Rossi Prodi, Rossiprodi Associati Srl
Traluce è l'inusuale organismo architettonico nel quale la trasparenza svolge un ruolo-chiave nel assicurare gli utenti sulla qualità e le condizioni del bagno pubblico e allo stesso tempo consente a chi si trova all'interno, di godere di illuminazione naturale filtrata dalle piante.



Bagni pubblici nella città del Futuro - Napoli
 Francesco Buonfantino, Gnosis Progetti Soc. Coop
L'installazione, con struttura in acciaio rivestita da una lamiera di acciaio specchiante, accoglie all'interno un sistema igienico che comprende il trattamento termico dei rifiuti solidi, disidratati, essiccati e ridotti in cenere, mentre quelli liquidi vengono trattati attraverso un processo di purificazione



che può essere fatto in sinergia tra pubblico e privato, con una collaborazione fattiva e continuativa tra amministrazioni locali e aziende del settore.

Tema affrontato nel corso di una Tavola rotonda coordinata da **Maria Spina**, architetto e membro del Gruppo di Lavoro Roma Public Toilets. "Il tema dei bagni pubblici - ha commentato - appare come un crocevia di tematiche sociali, politiche, antropologiche e tecniche che sottendono un enorme e inesplorato spazio di progettazione a tutte le scale, dall'architettura all'urbanistica. Ed è un tema che ci riguarda tutti, indipendentemente dall'età, dalla cultura e dalla condizione sociale. È dunque nostra responsabilità avanzare proposte concrete alle amministrazioni pubbliche affinché si possa instaurare un dialogo aperto per individuare soluzioni che, grazie anche alla collaborazione tra pubblico e privato, possano disegnare un futuro migliore per questa istanza sociale".

Tra gli ospiti presenti al convegno **Guen-dalina Salimei**, architetto e curatrice del Padiglione Italia presso la 19. Biennale di Venezia che ha partecipato in passato ad un bando per l'assegnazione della costruzione di servizi igienici pubblici per il Comune di Roma.

Per Tork, che è presente in tutto il mondo con una gamma di prodotti e soluzioni per l'igiene *away from home* di design, innovativi, capaci di migliorare gli standard igienici e l'ambiente nel quale vengono inseriti, è quindi naturale sostenere e sensibilizzare la comunità con iniziative come Perfect Toilets che promuovono un'igiene sostenibile per tutti nei bagni pubblici delle città italiane.

I progetti di Perfect Toilets

Tutti i concept progettuali ideati dagli architetti coinvolti nell'iniziativa Perfect Toilets sono fruibili sul sito www.perfecttoilets.it.

Liber Toilettes - Palermo
 Claudio Lucchesi,
 UFO-Urban Future Organization
Il concept è quello di una scatola traforata da merletti Liberty che contiene tre volumi ellittici dei bagni e gli alberi esistenti della piazza, che diventano parte integrante del progetto. Prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici e di un sistema di recupero delle acque piovane.



Hygiene and Sustainability, everywhere.

L'eccellenza della sostenibilità al servizio delle tue esigenze.

Scopri i **nuovi prodotti** Ecolabel, pensati per garantire prestazioni elevate con il massimo rispetto per l'ambiente:

TILLY FOAM



Sapone lavamani schiumogeno certificato Ecolabel, formulato per una detersione delicata ed efficace, perfetto per chi cerca una cura della persona rispettosa dell'ambiente.

DEMANAT



Detergente ecologico concentrato per lavastoviglie professionali, ideale per una pulizia profonda ed efficace delle stoviglie, riducendo al minimo l'impatto ambientale.

OREGON



Brillantante ecologico a pH acido, progettato per garantire una rapida asciugatura delle stoviglie e la completa eliminazione di residui calcarei, assicurando risultati impeccabili.



H3I ITALIA 2025: LA TUA FORMULA PER IL SUCCESSO



H3i Italia 2025 è l'evento imperdibile per tutti coloro che si occupano di formulazione di prodotti innovativi per la pulizia di ambienti industriali, istituzionali e domestici.



In un mondo sempre più attento alla sostenibilità e all'efficienza, la formulazione di prodotti per la pulizia rappresenta una sfida affascinante e in continua evoluzione. H3i, in programma il 4 e 5 marzo presso l'NH Milano Congress Centre ad Assago, offre un'opportunità unica di immergersi in questo universo, di scoprire le ultime

tendenze e di acquisire le competenze necessarie per creare prodotti innovativi e performanti. Dalle materie prime ai packaging, dalle tecnologie ai regolamenti, ad H3i si trova tutto ciò che serve per restare al passo con i tempi e per far crescere il proprio business. Sessioni tecniche, conferenze, presentazioni guidate e un'area espositiva dedicata: un'esperienza completa per soddisfare ogni curiosità.



Presentazioni TechFocus

Le sessioni TechFocus offrono presentazioni guidate dai fornitori sulle tecnologie più innovative. Per i formulatori, rappresentano un'occasione unica per scoprire ingredienti di nuova generazione, biosurfattanti e agenti ossidanti avanzati, comprendere come queste innovazioni possono migliorare le formulazioni ed avere risposte tecniche da applicare immediatamente.

dalla Redazione

Un programma scientifico ricco di contenuti

Oggi più che mai, in un momento in cui tecnologie, sfide ambientali, climatiche e sociali impongono interventi risolutivi, il termine innovazione è sempre più la parola d'ordine per gli operatori del settore detergenza domestico e industriale.

Come sempre, la Conferenza H3i propone occasioni di aggiornamento specifiche per il comparto e contributi trasversali trasferibili al contesto professionale. Tra i momenti salienti:

Keynote scientifico di apertura: l'Università di Milano presenterà un approfondimento sui tensioattivi green, uno dei temi più rilevanti per il futuro del settore.

Sviluppo formulativo: Italchimica offrirà una panoramica delle più recenti tecnologie di formulazione.

Modalità olfattive: Expressions Parfumees esplorerà il ruolo della percezione olfattiva nello sviluppo dei prodotti per la pulizia.

Temi tecnici specifici: Ballestra tratterà di diossano ed etossi-solfati, mentre Federchimica fornirà il consueto aggiornamento regolatorio.

Greenwashing: Un'avvocata esperta discuterà di come evitare pratiche fuorvianti legate alla sostenibilità, un argomento cruciale per la credibilità delle aziende.

Novità dell'Edizione 2025

Panel sul mondo PET: La crescente presenza di animali domestici nelle case comporta nuove esigenze in termini di igiene e prodotti specifici. Ne discuteranno gli esperti di Federchimica/Aisa, Solutia Vet & Pet e Zschimmer & Schwarz.

Panel sull'Intelligenza Artificiale (IA): Al di là del dibattito teorico, l'IA è sempre più

rilevante anche nel nostro settore. Quali sono i suoi sbocchi pratici? Se ne parlerà con rappresentanti di Carrefour, Delta Global Freightways e Niq Bases.

Focus su ecodesign e sostenibilità

Ecodesign e sostenibilità saranno centrali grazie alle presentazioni di AssiCC, che approfondirà temi come la progettazione di prodotti e packaging eco-compatibili.

Vantaggi esclusivi per i partecipanti

I visitatori pre-registrati godono di accesso gratuito a tutte le sessioni della conferenza e alle presentazioni TechFocus, garantendo

il massimo valore senza costi aggiuntivi. Inoltre, chi arriva prima delle 10:00 riceverà voucher per caffè e pranzo gratuiti, per iniziare la giornata con la giusta carica.

Partecipando a H3i 2025 potrai trovare nuove ispirazioni per soluzioni di pulizia sostenibili ed efficaci, adatte ai diversi mercati e anticipare le tendenze emergenti, mantenendo un vantaggio competitivo.

Visita h3i.it per maggiori informazioni e registrarti all'evento.

Perché il futuro della formulazione inizia a H3i 2025!



La Casalinda® srl

PRODOTTI E SISTEMI PER IGIENE E PULIZIA

La Casalinda Srl è una realtà affermata, con oltre 5.000 referenze sempre disponibili a magazzino; si è imposta quale azienda partner nelle forniture di detersivi Ecolabel, disinfettanti, dispenser e relativo materiale di consumo in carta Ecolabel, attrezzature e macchinari per le pulizie civili e industriali e per articoli e stoviglie monouso compostabili per alimenti, in particolare per Case di Riposo, Cliniche, Centri Medici e Imprese di Pulizia operanti nel settore Sanitario

CERTIFICAZIONI
La Casalinda Srl ha conseguito certificazioni internazionalmente riconosciute:
ISO 9001
ISO 14001
ISO 13485 – 2016
ISO 22000
ISO 45001
SA 8000



Z.P. Tarantasca Nord 1 12020 Tarantasca (CN)
Tel. +39 0171 944 634 - info@lacasalinda.com - www.lacasalinda.com

LA CASALINDA SARÀ PRESENTE A ISSA PULIRE 2025 - PAD. 12 STAND C27 D28

PULIZIA “COBOTICA”, RIVOLUZIONE QUOTIDIANA IN HOTEL



Anche nelle strutture alberghiere, come in molti altri settori, gli strumenti di automazione avanzati non sono più l'eccezione, ma la regola. Lo abbiamo visto lo scorso numero, ospitando il caso del Cobot “Bob”. Stavolta ci occupiamo, più nello specifico, delle soluzioni per il cleaning: per scoprirne le potenzialità anche in termini di “marketing esperienziale”.

Ci siamo, anche nel variegato mondo dell'hospitality. Come accade in altri settori, i cobot (robot collaborativi) stanno rapidamente rivoluzionando anche quello alberghiero: lo abbiamo visto lo scorso numero ospitando il simpatico “Bob”, in servizio – è proprio il caso di dirlo! – presso il Millepini Hotel Terme di Montegrotto (Padova) per supportare il personale di sala.

Cobot di pulizia, alleati strategici in hotel

Questa volta ci addentriamo più nello specifico nell'universo dei cobot per la pulizia. Si tratta di strumenti di automazione, basati su intelligenza artificiale, analisi dei big data, tracciabilità in tempo reale e sensori avanzati, nati per rispondere alla crescente domanda di efficienza e sostenibilità non solo nelle abitazioni, ma anche in ambienti commerciali e produttivi. Negli ultimi anni, complice la stagione pandemica che ha dato una bella “spinta” all'automazione in tutte le sue declinazioni (anche per una questione di sicurezza delle persone), la robotica collaborativa ha in effetti iniziato a trasformare numerosi settori, e il mondo dell'ospitalità non fa eccezione.

Fianco a fianco con l'operatore umano

Ormai però non è più un fatto sporadico: i cobot per la pulizia stanno rivoluzionando la gestione quotidiana degli hotel, offrendo soluzioni innovative ed ampie possibilità di integrazione e sinergia con la forza-lavoro umana. Pensati fin dalla fase progettuale per collaborare attivamente con l'uomo, lavorano fianco a fianco con gli operatori “in carne ed ossa”, permettendo un miglioramento delle operazioni in termini di efficienza, sicurezza e sostenibilità.



Come ti cambia l'experience alberghiera...

Ma c'è anche un altro aspetto che non dovrebbe passare inosservato in albergo, ed è quello dell'experience. L'utilizzo oculato e mirato della cobotica, infatti, si rivela una potente leva strategica per ridefinire l'esperienza dell'ospitalità, mettendo al centro la qualità del servizio e la soddisfazione degli ospiti. Mentre il settore si evolve, la collaborazione tra esseri umani e robot si prospetta come una partnership vincente per il futuro del settore, anche in termini di marketing.

E' un fatto tecnico, ma ancor prima culturale

Come abbiamo sottolineato più volte, si tratta di un'evoluzione culturale, prima ancora che di carattere squisitamente tecnico o tecnologico. E un altro dato di fatto è che “il



Immagine creata dall'Intelligenza Artificiale in Adobe Stock

futuro”, anche nel settore delle pulizie professionali in albergo, è già presente: tutti i maggiori produttori e distributori, infatti, hanno in catalogo soluzioni collaborative, che sono già pienamente in uso e operative un po’ ovunque e stanno trovando un progressivo successo nel mercato delle imprese di servizi e delle aziende che svolgono le pulizie *insourcing*.

Non più solo il “fiore all’occhiello”, ma una presenza quotidiana

Dunque i cobot non sono più l’eccezione, il “fiore all’occhiello” o il “gadget” di nicchia per dimostrare attenzione alle innovazioni, ma realtà operative nella quotidianità, anche nel comparto hospitality dove le esigenze di pulizia perfetta si combinano con la necessità di assoluta discrezione nel lavoro in ambien-

ti spesso complessi: per questo vengono di norma preferiti ai “semplici” robot, più adatti invece in contesti meno difficili.

Un ampio ventaglio di applicazioni

Nell’*hospitality* questi dispositivi vengono impiegati per una vasta gamma di attività, dalla pulizia dei pavimenti alla sanificazione delle superfici comuni: ad esempio un cobot può occuparsi di aspirare e lavare i pavimenti in modo continuo e silenzioso, garantendo un livello di igiene impeccabile senza interferire con gli ospiti: è anche una questione di sicurezza, come si può ben capire. Parliamo in effetti di soluzioni particolarmente utili in situazioni in cui l’interazione con l’uomo è frequente, come nelle pulizie di spazi con un flusso elevato di persone con abitudini, tempi, culture e stili di vita differenti.

Molte funzionalità avanzate

Sono molte le funzionalità avanzate di cui le recenti innovazioni tecnologiche applicate alla pulizia possono ormai disporre. Tra questi spicca la navigazione autonoma o, appunto, collaborativa: sistemi di visione laser e sonar permettono di mappare e riconoscere l’ambiente circostante in tempo reale, evitando collisioni e ottimizzando il percorso per coprire tutte le superfici. Non secondari i piani di pulizia personalizzabili, con soluzioni avanzate che consentono di eseguire compiti specifici, adeguandosi a superfici diverse e a diverse condizioni dell’ambiente. Non solo: i sistemi collaborativi, automatizzati o semi-automatizzati, sono anche in grado di rilevare efficacemente (e rimuovere) la sporcizia, individuando le aree da trattare e adattando l’intensità del lavoro.

Apprenditivi e green

A ciò aggiungiamo la capacità apprenditiva di queste soluzioni: le più avanzate, infatti, sono sviluppate in modo tale da poter autoapprendere e adattare il proprio lavoro a circostanze via via differenti, analizzando una grande mole di dati. Non ultimi i plus in termini di risparmio energetico e l’uso responsabile delle risorse. Molti modelli sono progettati per ottimizzare il consumo di acqua e detersivi, contribuendo a ridurre l’impatto ambientale delle operazioni di pulizia.

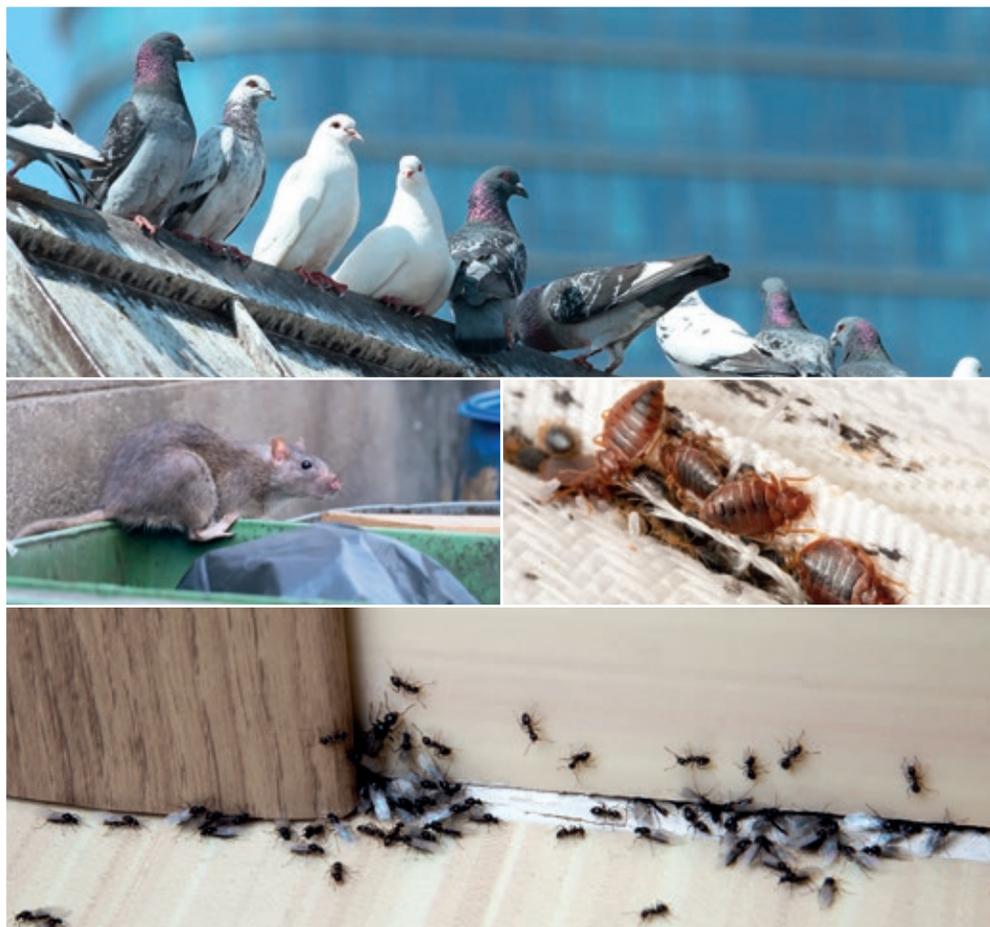
Un tema cruciale: la sostenibilità

Questo aspetto si allinea con la crescente attenzione degli hotel verso la sostenibilità, tema molto caro all’opinione pubblica insieme a quello della sicurezza: le moderne tecnologie di pulizia permettono un utilizzo più razionale di acqua e formulati chimici e su questo aspetto sono in cantiere importanti novità. La ricerca si sta inoltre concentrando sull’autonomia, proponendo batterie a durata sempre maggiore, il che rappresenta un significativo abbattimento anche dei costi operativi a medio-lungo termine. Le frontiere della ricerca sono aperte, e c’è da scommettere che siamo appena all’inizio del viaggio.

LA SFIDA DEGLI INFESTANTI NEL SETTORE ALBERGHIERO: SOLUZIONI PROFESSIONALI PER STRUTTURE RICETTIVE DI QUALITÀ



Tra le sfide del settore alberghiero, la gestione degli infestanti emerge come una priorità. Affidarsi a professionisti certificati, adottare strategie su misura e instaurare un rapporto collaborativo e di fiducia garantisce qualità del servizio, prevenzione efficace e tutela dell'immagine delle strutture ricettive.



Sul sito di Eurostat è possibile visualizzare gli ultimi dati disponibili sullo stato dell'industria del turismo Europeo (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Tourism_statistics). L'Italia è il primo paese in Europa per numero di posti letto (5,2 milioni sui 28,9 presenti in Europa) e seconda destinazione UE più popolare con 201 milioni di notti spese (il 17% del totale).

I professionisti del Pest Management

Nel settore alberghiero tutti sanno quanto è difficile offrire un'esperienza soddisfacen-

te alla propria clientela e poche recensioni negative possono fare la differenza fra una futura prenotazione e una prenotazione mancata. La gestione degli infestanti poi è particolarmente critica sia per le caratteristiche intrinseche del settore (presenza di molte persone, molti materiali, bagagli, alimenti, gestione delle strutture, etc.) sia per il ribrezzo che tipicamente accompagna molti infestanti. Diventa quindi fondamentale approcciarsi in modo corretto alla gestione dell'IPM (Integrated Pest Management) evitando il più economico *fai-da-te* che funziona finché non ci sono problematiche e affidarsi ai professionisti del settore. Non

di **Lorenzo Donati**

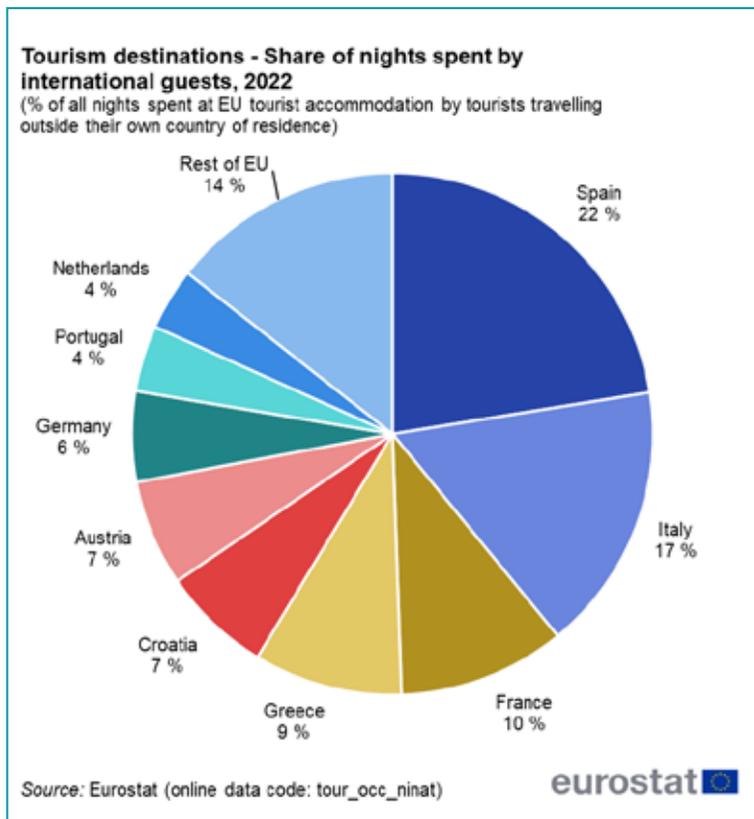


Fig.1 - Destinazioni turistiche in EU (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/images/a/ad/Tourism_destinations_-_Share_of_nights_spent_by_international_guests%2C_2022_%28%25_of_all_nights_spent_at_EU_tourist_accommodation%29.png)

necessariamente un fornitore deve essere di dimensioni internazionali per essere affidabile, esistono molte ottime realtà locali. Uno dei parametri che possono dare indicazioni a riguardo possono essere le certificazioni in possesso delle ditte: le più diffuse sono ISO 9001, UNI EN 16636, ISO 14001 e UNI 11381. Da anni il settore del pest management sta puntando su questi strumenti tanto che sono stati prodotti anche una serie di nuovi standard (come la UNI 11956), prassi di riferimento (UNI/PdR 145) e documenti tecnici orientati alla sostenibilità.

Creare un rapporto di fiducia tra albergatore e disinfestatore professionale

Resta inteso che il nocciolo principale della questione è di trovare un interlocutore che diventi un vero partner nella gestione (e nella prevenzione!) delle infestazioni. Per arrivare a questo occorre instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione. Il primo punto

sta nel comprendere che la gestione degli infestanti non è un semplice servizio appaltato ma richiede un costante lavoro di confronto con il fornitore-partner che può e deve dare indicazioni non solo sulle infestazioni presenti ma anche su quelle possibili. Questo può generare

una serie di raccomandazioni che sta all'albergatore accogliere ed applicare come ad esempio una corretta gestione delle pulizie, degli sfalci, dei rifiuti, degli alimenti. Altre volte le raccomandazioni possono riguardare lo stato degli edifici e anche in questo caso deve essere il proprietario della struttura ad attivarsi per prevenire o arginare alcuni tipi di infestazione installando, ad esempio, zanzariere, spazzole sottoporta, lame d'aria, etc.

Ambiente	Possibili infestanti
Aree esterne	roditori
	formiche
	zanzare
Locali tecnici	roditori
	blatte
	formiche
Lavanderia – Deposito prodotti	roditori
	blatte
	formiche
Archivio – uffici	roditori
	blatte
	pesciolini d'argento
Deposito biancheria pulita e sporca	roditori
	blatte
	tarme dei tessuti
Dispensa	roditori
	blatte
	coleotteri delle derrate alimentari
	formiche
	lepidotteri delle derrate alimentari
Cucina – Bar	roditori
	blatte
	coleotteri delle derrate alimentari
	formiche
	lepidotteri delle derrate alimentari
	mosche e moscerini
Camere	roditori
	blatte
	cimici dei letti
	dermestidi
	formiche
	tarli del legno
	tarme dei tessuti
	termiti
Ambienti comuni (hall, corridoi, reception, etc.)	roditori
	blatte
	cimici dei letti
	dermestidi
	formiche
	tarli del legno
	tarme dei tessuti
	termiti
Tetto	roditori
	vespe
	volatili*

Fig. 2: - Schematizzazione sommaria dei principali ambienti di un albergo tipo e possibili infestanti associati. In verde sono riportati infestanti per cui non può essere applicato un piano di vero e proprio monitoraggio. I volatili* (uccelli) non sono infestanti ma sono considerati animali indesiderati.

Fig.3: Esempio di installazione di un impianto elettrificato per l'allontanamento dei volatili.

Dall'altra parte occorre cercare nell'esperto di pest management una proattività nella prevenzione e una rapidità di intervento che consenta di gestire le infestazioni, partendo da una analisi del rischio condotta in maniera approfondita.

Definire i rischi e monitorare gli infestanti

Non esistono protocolli standard applicabili tal quali a qualsiasi soluzione, ogni impianto di monitoraggio e gestione degli infestanti va cucita su misura alla struttura e alle dinamiche che si svolgono dentro di essa. Il primo passaggio è certamente quello di condurre un sopralluogo e definire, in base al tipo di ambiente e alla destinazione di uso, quali potenziali infestanti potremmo trovarci a fronteggiare, con quali dispositivi o a che intervallo di tempo. L'obiettivo dell'impianto di monitoraggio non è risolvere un eventuale infestazione ma semplicemente rilevarla per fare avviare le azioni correttive necessarie in tempi rapidi (ad esempio disinfezioni, derattizzazioni). Non tutti gli infestanti sono monitorabili con dei dispositivi e non in ogni ambiente è possibile installare dispositivi per il monitoraggio. Il primo caso è rappresentato dalle formiche o dai volatili (che non sono nemmeno considerati infestanti in senso stretto): non essendo disponibili dei dispositivi mirati di monitoraggio questo deve avvenire visivamente o da parte del disinfestatore o da parte di un incaricato della struttura adeguatamente formato. Un esempio del fatto che non in tutti gli ambienti sia fattivamente possibile installare un impianto di monitoraggio è rappresentato dalle stanze dove gli ospiti dormono: difficilmente sarà possibile installare dispositivi – se non estremamente discreti – e quasi mai è possibile installarli per ogni tipologia di infestante. Occorre quindi trovare una via di mezzo condivisa per avere un impianto di monitoraggio affidabile ed economicamente sostenibile. Una schematizzazione sommaria e semplificata dei principali infestanti legati agli ambienti di una struttura ricettiva è riportata in figura 2.



Le disinfezioni non sono preventive

L'impianto di monitoraggio ha l'obiettivo di rilevare infestazioni emergenti che vanno risolte con una serie di misure complementari tra loro. Queste misure possono consistere nella modifica di alcuni comportamenti (gestione dei rifiuti, mantenimento di porte chiuse, etc.) o nel miglioramento delle condizioni degli ambienti. In alcune occasioni saranno poi necessari interventi diretti con prodotti più o meno tossici (o con tecniche più o meno invasive) da parte dei professionisti del pest management che devono dare indicazioni chiare al personale dell'albergo per la preparazione degli ambienti, la risistemazione degli stessi, sulle pulizie e su quando un determinato ambiente può essere nuovamente occupato. Non esistono disinfezioni che prevengano l'insorgere di una infestazione: le disinfezioni (e derattizzazioni) sono per definizione delle misure correttive che non mirano a fare un punto zero degli infestanti ma puntano alla diminuzione della loro popolazione al di sotto di una soglia definita come accettabile e condivisa dal gestore della struttura e dal disinfestatore. Uno dei pochi esempi di impiego di insetticidi in via preventiva è quello della spennellatura periodica dei manufatti in legno – o di legno in opera – per evitare che questo venga infestato da alcuni tipi di tarlo del legno ed è considerabile come un trattamento conservativo più che di disinfezione.

La gestione dei volatili

A completare il quadro c'è poi la gestione degli animali indesiderati come alcune specie di volatili (piccioni, storni, gabbiani)

che possono nidificare o semplicemente sostare all'esterno delle strutture creando una serie di disagi come lo sporco dovuto alle nidificazioni, la presenza di escrementi e la presenza di infestanti secondari come zecche o acari. A differenza degli infestanti non possono essere oggetto di cattura con dispositivi come le trappole (a parte rare eccezioni): l'obiettivo è quello di impedire loro di appoggiarsi e sostare sulle strutture. Per fare questo esistono diverse tipologie di tecniche applicabili che il professionista dell'allontanamento volatili può consigliare anche in funzione dell'impatto visivo tollerabile per le strutture alberghiere. Sono disponibili sistemi che impediscono al volatile di accedere a determinate aree installando delle reti o prodotti specifici per la protezione dei pannelli fotovoltaici. Altri evitano che i volatili si poggino sulle superfici come i dissuasori a spilli, il filo ballerino o i sistemi elettrificati. Proprio questi ultimi consentono un allontanamento "attivo", efficace e professionale che si coniuga perfettamente con un bassissimo impatto visivo: sono quasi invisibili da terra. Estromettendo i volatili da una zona questi possono aumentare la pressione su altre parti dell'edificio, ecco perché questi lavori potrebbero essere svolti "per stralci", ovvero allontanandoli da una parte della struttura e successivamente valutare se implementare altri dispositivi sulle aree limitrofe della stessa struttura o di strutture adiacenti. Anche in questo caso il servizio deve essere professionale e cucito su misura e il rapporto di fiducia con il partner è una componente essenziale per il buon esito dell'intervento.

27^a EDIZIONE

ISSA[®] PULIRE

12

PAD./HALL

27 28 29 2025

MAGGIO | MAY

FIERA INTERNAZIONALE DELLA PULIZIA
E SANIFICAZIONE PROFESSIONALE
INTERNATIONAL EXHIBITION FOR THE PROFESSIONAL
CLEANING AND SANITIZATION INDUSTRY

8

PAD./HALL

ORGANIZED BY:

ISSA PULIRE
NETWORK

LOCATION:



CONTACT:

ISSA PULIRE NETWORK
info@issapulire.com
issapulire.com



issapulire.com

Come gestire la Processionaria del pino NEI GIARDINI



Gli alberghi che dispongono di giardini, dal più piccolo al vero e proprio parco, offrono un valore aggiunto fondamentale per chi cerca una vacanza rigenerante e distensiva. Ma attenzione agli infestanti di pini, cedri, larici e abeti, come la processionaria, che può causare danni alla salute.



Nido di processionaria del pino con larve mature

La presenza di ampi spazi verdi consente agli ospiti di immergersi in un ambiente naturale che favorisce il relax, la riduzione dello stress e il benessere psicofisico. Passeggiare tra alberi, aiuole fiorite o sedersi all'ombra di una pergola rappresentano esperienze semplici ma estremamente efficaci per favorire la calma e il senso di armonia. Questi spazi, inoltre, possono offrire opportunità per attività ricreative e culturali: un giardino ben curato può ospitare eventi come yoga, meditazione o letture all'aperto. Anche l'aspetto estetico ha un ruolo importante: la bellezza di un paesaggio ben progettato arricchisce l'esperienza del soggiorno, rendendola memorabile. A patto che le piante siano ben curate perché alcuni infestanti possono rappresentare un serio problema, non solo per gli alberi ma anche per la salute di persone e animali domestici. Come nel caso della processionaria del pino, *Thaumetopea pityocampa*, letteralmente "bruco dei pini che genera meraviglia" perché le larve mature escono dai nidi invernali posti sulle chiome degli alberi con delle caratteristiche "processioni". Una

gestione tempestiva – e meglio ancora preventiva – non solo previene danni ecologici, ma protegge anche la reputazione dell'albergo come luogo sicuro e accogliente.

Che cosa è e come si presenta

La processionaria del pino è un lepidottero notturno la cui distribuzione in Italia è in continua espansione tanto che è possibile trovarla dalla Sicilia alle Alpi. È un lepidottero notturno le cui larve si nutrono degli aghi di un grande numero di conifere in particolare di molte specie dei generi *Pinus*, *Cedrus* e *Larix* che sono abbondanti in natura ma anche all'interno nelle nostre aree urbane. Questo lepidottero è da tempo considerato non più una problematica di tipo fitosanitario ma di interesse sanitario. È vero che attacca specialmente le piante giovani, in parte defogliandole, ma difficilmente causa danni tali da essere letali. Di contro le larve mature di questo lepidottero sono ricoperte di una peluria fortemente urticante che può creare gravi problemi ad animali da affezione e a persone che toccano direttamente

di **Lorenzo Donati**

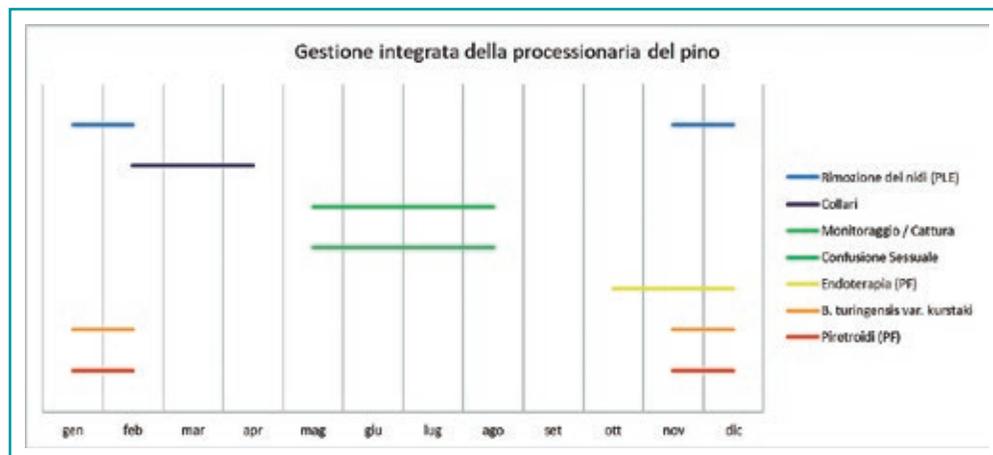
le larve o che entrano in contatto con questi peli dispersi nell'ambiente.

Come per tutti gli infestanti vale il concetto che non esiste una azione unica e risolutiva ma esistono varie tecniche che, integrate tra loro, possono portare ad una gestione corretta della problematica e ad una diminuzione della popolazione sulla base della bio-etologia di questo infestante.

Le fasi di sviluppo

Ecco quindi le varie fasi di sviluppo e le relative azioni da intraprendere nei vari mesi dell'anno dando priorità alle azioni senza/ con minor impatto ambientale (dall'alto verso il basso nella *tabella 1*).

Nei mesi invernali di gennaio e febbraio le larve di processionaria sono all'interno dei nidi invernali in chioma (dai quali possono uscire temporaneamente) e si cibano delle foglie. In questo periodo le azioni che possono essere svolte in ordine prioritario – se attuabili – sono la rimozione meccanica dei nidi asportando e incenerendo il ramo (azione in assoluto preferibile e più efficace) oppure l'irrorazione dei nidi nella sola area privata con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* o con piretroidi fitosanitari registrati o in deroga (occorre che chi acquista ed usa il prodotto sia in possesso del patentino fitosanitario). Nessuna di queste azioni è esente da rischi: innanzitutto la rimozione non è sempre possibile e quando lo è spesso devono impiegarsi delle piattaforme (occorre la patente per PLE ed operare in due persone) e chi se ne occupa materialmente deve avere l'avvertenza di essere completamente schermato per evitare di entrare in contatto con la peluria delle larve. L'irrorazione può presentare meno rischi ma non rimuovendo il nido l'azione urticante dei peli dispersi nell'ambiente non viene affrontata. Nei mesi da febbraio a marzo si formano le processioni di larve mature che si muovono sul tronco dalla chioma verso terra: in questa fase è possibile applicare dei collari che, se installati correttamente, sono ostacoli invalicabili per le larve che quindi vengono forzate ad entrare in un sacchetto riempito di terreno che andrà smaltito. Le larve che hanno invece raggiunto terra si impuperanno e potranno sfarfallare dalla metà di maggio in avanti. A riguardo è importante sottolineare che, se le condizioni ambientali non sono favorevoli, questi lepidotteri possono rimanere



in forma di pupa anche per diversi anni. Una volta sfarfallati gli adulti inizierà quella fase in cui i maschi adulti (che possono volare anche fino a 50 km di distanza) seguono le tracce feromoniche emesse dalle femmine per consentire l'accoppiamento.

Monitoraggio e cattura

Sfruttando questo meccanismo è possibile effettuare il monitoraggio e la cattura dei maschi adulti con dispositivi innescati con feromoni sessuali femminili o procedere ad una cattura massiccia con molti di questi dispositivi. Infine, si può applicare la tecnica della confusione sessuale. Questa ultima tecnica rappresenta la vera novità sul mercato: si tratta di sfere biodegradabili contenenti feromone sessuale femminile sintetico e microincapsulato (a lento e graduale rilascio) che, una volta applicate in chioma con un marcatore da paintball, creano una nuvola che confonde il maschio facendo diminuire drasticamente il numero degli accoppiamenti (e quindi i futuri nidi invernali). Si tratta di lavorare in prevenzione. È poi nuovamente possibile ricominciare a gestire il problema dei nidi invernali a partire dal mese di ottobre e per tutto il periodo invernale fino a dicembre con le irrorazioni in area privata (come nei mesi di gennaio e febbraio) o con l'endoterapia.

Endoterapia

L'endoterapia è una tecnica che impiega dei prodotti fitosanitari – per i quali è mandatorio essere in possesso del patentino fitosanitario – iniettati direttamente all'interno dei vasi xilematici della pianta colpita da processionaria. Il prodotto tossico verrà trasportato dalla pianta stessa alle foglie di cui si nutrono le larve uccidendole. Pur essendo

Tab.1: Schema generale per la gestione integrata della processionaria del pino. Dall'alto verso il basso le azioni con minor impatto ambientale.

una tecnica estremamente efficace ha alcune controindicazioni come, ad esempio, quella di dover essere applicata da personale esperto per evitare di creare danni alle piante o di non veicolare da una pianta all'altra altri tipi di infezioni (ad esempio batteriche o virali).

Interventi svolti da professionisti

Da quanto fin qui esposto, è assolutamente sconsigliato il "fai da te" ma è indispensabile rivolgersi ad aziende specializzate in disinfezioni ambientali. Le aziende che offrono questo tipo di servizio devono avere ben chiare quali sono le prerogative per svolgere un servizio efficace e di qualità. Per farlo sono disponibili per i professionisti alcune certificazioni come la ISO 9001 e la UNI EN 16636 senza dimenticare la possibilità di essere seguiti e consigliati da consulenti professionali o dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Comunicare con gli ospiti

Per rassicurare i clienti e mantenere un'immagine positiva dell'albergo è consigliabile esplicitare gli interventi effettuati tramite cartelli informativi o comunicazioni online e interdire l'accesso alle aree infestate o in trattamento con transenne o avvisi temporanei. Investire nella lotta contro la processionaria significa salvaguardare l'ambiente, la salute, soprattutto di quelle categorie più fragili come i bambini e gli anziani, ma anche la reputazione dell'hotel.

Estetica, calore e comfort: MA LA PULIZIA?



Fra macchine, detergenti e sistemi, sono molte le soluzioni per la pulizia ordinaria e straordinaria della moquette, una superficie ancora molto usata in hotel per le sue caratteristiche di calore, comfort, isolamento termico e sostenibilità. Sulla cui igiene non sono ammesse distrazioni.

di **Simone Finotti**

Domanda da 100 milioni di dollari: qual è la superficie più utilizzata e allo stesso tempo più ostica da pulire negli hotel? In ambienti complessi come quelli alberghieri ce ne sono tante, a partire da quelle realizzate con materiali di pregio, ma c'è da scommettere che almeno nove addetti ai lavori su dieci non avrebbero dubbi a rispondere: "la moquette".

Molto diffusa in hotel

Quest'ultima, nonostante in altri contesti – vedi quelli domestici – sia un po' "passata

di “moda”, nelle sue mille varianti e declinazioni estetiche e stilistiche resta particolarmente diffusa negli hotel perché ha delle caratteristiche uniche che trasversalmente soddisfano una pluralità di esigenze molto sentite nell'hospitality. Partiamo dall'aspetto esperienziale: la moquette è “calda e confortevole”, soprattutto in certi ambienti crea una sensazione di benessere e, appunto, assicura un'esperienza rilassante. Sotto il profilo estetico, trattandosi di fatto di un “grande tappeto” senza soluzione di continuità, la moquette fa anche arredamento con le possibili gradevolissime combinazioni di materiali e colori.

“Garante della privacy”

In hotel poi, si sa, ci vuole una certa discrezione: ecco che la moquette dà il meglio di sé come isolante termico e acustico, garantendo il rispetto della privacy degli ospiti ed attutendo i rumori degli addetti al riassetto camere e alla pulizia dei piani. Non ultimo il fattore sicurezza: la moquette “fa grip” e dunque riduce il rischio di scivolamenti e cadute, facendo dormire sonni tranquilli a clienti e gestori della struttura. Un altro fattore che fa propendere per la scelta della moquette è l'ecosostenibilità: la moquette, infatti, è prodotta sempre più spesso con materiali naturali ecosostenibili, il che la rende molto apprezzata dai viaggiatori più attenti agli aspetti “verdi” della loro esperienza (e sono sempre di più, anche sulla scorta di note trasmissioni televisive in cui viene premiato proprio l'albergo “green”).

Ma poi pulirla?

Fin qui, tutto ok. Il problema poi è pulirla. E farlo bene perché, si sa, la pulizia è uno dei primissimi fattori di fidelizzazione del cliente e la moquette sporca, oltre ad essere oggettivamente brutta e poco invitante, tende a macchiarsi e ad impregnarsi di cattivi odori contribuendo all'immagine sciatta della struttura. Ma c'è di più: nella moquette si annidano facilmente, anche per anni, gli agenti patogeni più svariati: dai classici acari alle famigerate cimici dei letti, per arrivare a batteri e virus anche molto pericolosi portati dall'esterno. Se si considera poi che generalmente ci si cammina scalzi, fare un calcolo del rischio è molto semplice.

Un buon piano e i giusti prodotti

Sono tanti i sistemi di pulizia dedicati precipuamente alla moquette, e i produttori ne sviluppano di sempre più efficaci. Diciamo subito che per l'igiene e la conservazione delle pavimentazioni tessili – un po' come avviene per tutti i generi di superficie-, è importante il piano di manutenzione e la corretta scelta dei prodotti, delle macchine e delle attrezzature per la pulizia giornaliera e periodica. Il piano di manutenzione permette di programmare la cadenza degli interventi, distinguendoli fra quotidiani, dunque di routine, e periodici.

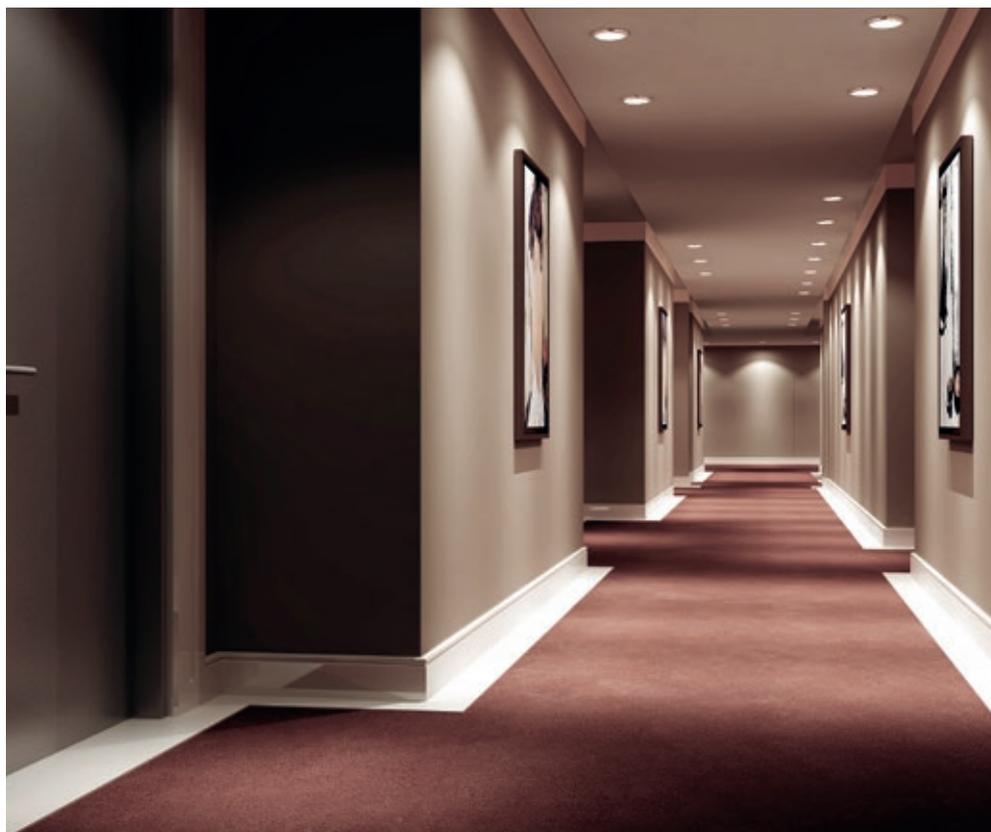
Le operazioni giornaliere e periodiche

A questo proposito, è chiaro che pulire la moquette ogni giorno si rivela fondamentale proprio al fine di evitare che diventi un ricettacolo di sporcizia e microrganismi pericolosi per la salute: come abbiamo detto poc'anzi, le sue fibre possono davvero rappresentare, se non regolarmente trattate, una “bomba” batteriologica o virale, oltre a provocare allergie e compromettere il generale stato di salubrità degli ambienti. Poi c'è la necessità di interventi più approfonditi:

a questo punto diventa irrinunciabile un buon lavaggio per rimuovere macchie, cattivi odori, incrostazioni, aloni o segni di vario tipo, come quelli lasciati da impronte di scarpe, liquidi accidentalmente versati sul tessuto, ottenendo una pulizia “di fondo” più accurata.

Il ventaglio di proposte è sterminato

Considerato che, ovviamente, il fai-da-te non rappresenta mai la risposta corretta alle esigenze di pulito in ambienti non domestici, è il caso di rivolgersi ai professionisti. I prodotti e macchine di elevata qualità e affidabilità per la pulizia delle superfici tessili sono tantissimi, ed essere esaustivi è impresa ardua: aspirapolvere, monospazzola (o battitappeto), spazzole orbitali, macchine a iniezione-estrazione, turbo, sistemi a schiuma secca, shampoo, detergenti senza schiuma, spray, smacchiatori e così via. Senza contare l'asciugatura, anch'essa operazione fondamentale per evitare la formazione di muffa e i conseguenti effetti maleodoranti: l'offerta è pressoché infinita e molti prodotti agiscono in combinazione sinergica, creando veri e propri sistemi. Ma ora, come sempre, parola ai protagonisti del mercato.



FOCUS

ALLEGRINI

La pulizia di moquette e tessuti richiede prodotti specifici per garantire risultati eccellenti. STOFFINET SPRAY è il detergente ideale per interventi rapidi su poltroncine, testiere letto e superfici in tessuto: rimuove lo sporco lasciando una patina protettiva che rallenta il rideposito. Per pulizie più intense, M15 LAVAMOQUETTE è perfetto con macchine ad estrazione: deterge in profondità, ravviva i colori e rispetta le fibre, inclusi velluto e alcantara. M30 LAVAMOQUETTE, con la sua azione schiumogena, garantisce una pulizia profonda e crea un film protettivo che allunga i tempi di risporco.

www.allegri.com/it



ANNOVI REVERBERI



La moquette è una scelta privilegiata negli hotel, ma richiede una costante e accurata manutenzione. L'aspiratore professionale AR Blue Clean 4300L si distingue come uno strumento indispensabile per la pulizia approfondita di moquette e tappezzeria. Con una potenza massima di 2400W e una capacità di aspirazione di 94,5 l/s, è progettato per rimuovere efficacemente anche lo sporco più ostinato. Dotato di un fusto inox da 76 l e un serbatoio di detergente da 20 l, ha una struttura robusta, con ruote posteriori con battistrada in gomma e ruote anteriori pivotanti per una ottima manovrabilità.

www.arblueclean.it

AREXONS

La moquette è sinonimo di eleganza e comfort, ma richiede una cura specifica per preservarne igiene e bellezza. Fulcron Super Pulitore Tessuti e Tappeti è ideale per la pulizia mirata di tappeti e superfici in tessuto. Le sue sostanze attive penetrano nelle fibre neutralizzando i cattivi odori, assicurando una pulizia profonda e delicata. Perfetto per tessuti difficili da trattare con lavaggi meccanici, può essere usato anche sulla moquette per macchie localizzate. Dermatologicamente testato, è sicuro sulle superfici e delicato sulla pelle.

www.fulcron.it



COMAC



CA Dry è la gamma di aspiratori professionali Comac maneggevoli e performanti, capaci di garantire elevati standard di pulizia anche delle zone più difficili da raggiungere. CA 15 EASY, CA POD EXTRA e CA POD SILENZIO sono stati progettati per essere semplici da utilizzare ed estremamente maneggevoli. Efficienza energetica ed elevate prestazioni sono requisiti fondamentali della gamma, che uniti al perfetto mix di affidabilità e ridotti livelli di rumorosità rendono questi aspiratori perfetti per operare in qualsiasi condizione. La gamma Ca Dry rappresenta quindi la scelta ideale per la pulizia di moquette, camere di hotel, ambienti del settore pubblico e negozi.

www.comac.it

GHIBLI & WIRBEL



O 143 SPRAY è la monospazzola roto-orbitale professionale ed innovativa pensata appositamente da Ghibli & Wirbel per la pulizia di superfici delicate come moquette e tappeti. La testata oscillante, adattandosi perfettamente alle superfici, favorisce la rimozione delle particelle di sporco dalle fibre e garantisce tempi di asciugatura ridotti. Lo spray system, in dotazione standard e comprensivo di serbatoio da 12 litri, pompa CEME e due ugelli regolabili, consente una perfetta copertura di tutta l'area di lavoro. Adatta anche ad operazioni di lavaggio e shampooatura di superfici dure grazie agli accessori disponibili come optional. Minori consumi di acqua e detergente garantiti!

www.ghibliwirbel.com

HOLLU

L'azienda Hollu offre un sistema completo per il lavaggio delle moquette in ambito alberghiero, grazie a una gamma di prodotti efficaci e sostenibili. Il Deta-Super è un potente smacchiatore, ideale per rimuovere macchie ostinate da tappeti e imbottiture. Hollu Eco Shampoo Lavamoquette, altamente schiumogeno, garantisce una pulizia profonda e delicata su ogni tipo di rivestimento tessile. Infine, Hollu Eco Spray antimacchia è perfetto per pretrattare le macchie, assicurando risultati ottimali senza danneggiare le fibre. Anche per questi prodotti vale la filosofia aziendale orientata alla sostenibilità, confermata dalle ISO 14001 e EMAS.



www.hollu.com/it

OMEGA

IGIBIO TESSUTI è la soluzione indispensabile per la pulizia e l'eliminazione dei cattivi odori localizzato sui tessuti e su tutte quelle imbotiture contaminate da residui organici quali:

urina, sudore, emesi, acari, etc. Trova impiego negli Hotel, RSA, Case di Riposo, Collettività in genere, Tappezzeria Auto, ecc.. lasciando una gradevole sensazione di pulito. Per applicazioni localizzate è consigliato l'utilizzo di

IGIBIO TESSUTI pronto uso in flacone da 750ml., mentre per il lavaggio con macchina iniezione/estrazione è consigliato l'utilizzo di IGIBIO TESSUTI MATIC in tanica da 5lt. Le biotecnologie LUCIDA sono state studiate per risolvere questo problema, rendono gli ambienti più salubri e rispettano la natura.

www.lucidadetergentiprofessionali.com



SOCHIL

Lavamoquette I/E è il detergente super-concentrato raccomandato per la pulizia profonda di moquette, tappeti, poltrone e sedili auto. La sua formula avanzata genera una schiuma attiva che emulsiona e rimuove efficacemente lo sporco dalle fibre, ravvivando i colori senza bagnare eccessivamente i tessuti, lasciando un fresco profumo floreale ed eliminando i cattivi odori. Perfetto per l'uso industriale e professionale, è compatibile con sistemi semi-automatici.

www.sochilchimica.it



WERNER & MERTZ

TANET karacho è un detergente multiuso con eccellenti proprietà ambientali. Privo di tensioattivi, enzimi e sbiancanti ottici in formula, è adatto per la pulizia di tappeti, superfici tessili e mobili imbottiti. TANET karacho assicura ottime prestazioni di pulizia in diverse applicazioni. Rimuove facilmente e a basse concentrazioni anche grasso e sporco ostinato, con un notevole risparmio di tempo e costi. Composto per la maggior parte da materie prime provenienti da risorse rinnovabili, TANET karacho si assume la responsabilità sociale nei confronti delle generazioni future. È certificato EU Ecolabel.

www.wmprof.com



PAREDES

Il tappeto Grippy Floor Mat è il primo tappeto al mondo assorbente con fondo adesivo. La sua caratteristica permette di garantire sicurezza e assorbenza in luoghi ad alto passaggio come ingressi e corridoi. Il tappeto è resistente al passaggio e di facile rimozione (fino a 12 settimane). Garantisce una azione assorbente e di barriera alla polvere. Si può lavare, anche con lavasciuga, e è ad azione drenante rapida. Riduce gli scivolamenti, gli inciampamenti e le cadute che provocano richieste d'indennizzo e i costi assicurativi.

www.paredes.it



SUTTER PROFESSIONAL

Per la manutenzione delle superfici tessili ci sono tre sistemi. L'iniezione/estrazione consiste nell'iniettare nel tessuto una soluzione di acqua e detergente specifico, procedendo ad una successiva estrazione della soluzione lavante. La shamponatura è un trattamento a secco che si basa sulla capacità della schiuma di cristallizzare lo sporco che viene successivamente aspirato a superficie asciutta. Il metodo Bonnet consiste in passaggi con un pad specifico e un detergente per estrarre tutto lo sporco superficiale garantendo la superficie pulita. Scopri la gamma moquette di Sutter Professional.

www.sutterprofessional.it



GSA news magazine online dei servizi di pulizia professionale

Seguici sui nostri profili social

WWW.GSANEWS.IT

Dimostra la tua eccellenza

Certifica i tuoi servizi di pulizia con ISSA.

Cleaning Industry Management Standard (CIMS) è l'unica certificazione aziendale su base qualitativa dei servizi di pulizia rivolto a imprese e organizzazioni di pulizia interna che si impegnano a mantenere ambienti igienici a vantaggio degli occupanti degli edifici.

 **80%** Riscontra **crescita** delle **vendite**



 **79%** Riscontra un **aumento** nella **fidelizzazione** del **cliente**

 **79%** Riscontra una **riduzione** nel **turnover** del **personale**

 **3/4** Riscontra un **aumento** dei **profitti**

 **9/10** Riscontrano una **riduzione** dei **costi operativi**

 **88%** Riscontra un **aumento** della **produttività**

 **85%** **Riduzione** degli **infortuni** sul **lavoro**

Scopri di più



cims.issa.com

In ricordo di Patrick Vangestel



Lo scorso 7 febbraio è scomparso Patrick Vangestel, fondatore e Amministratore Delegato di 4Clean Pro. Patrick è stato una figura chiave per la crescita dell'azienda, che in pochi anni è diventata un punto di riferimento nel panorama del "Made in Italy" nel settore della pulizia professionale. Da vero pioniere, ha saputo avviare e credere in un progetto imprenditoriale votato all'innovazione, affrontando ogni sfida con serietà e competenza. Sempre disponibile, equilibrato e ben voluto da tutti, il suo lavoro ha lasciato un segno positivo in chi ha avuto il piacere di collaborare con lui, trasmettendo valori importanti come l'impegno, la correttezza e la passione per il proprio lavoro. GSA si unisce al cordoglio per la sua scomparsa, ricordandolo con stima e affetto.

Hospitality 2025: crescita, innovazione e sostenibilità

Si chiude con un bilancio positivo la 49ª edizione di Hospitality – Il Salone dell'Accoglienza, evento di riferimento per il settore HoReCa, che ha registrato 20.000 visitatori professionali e oltre 750 espositori, con un 26% di nuove aziende. Per quattro giorni, il quartiere fieristico di Riva del Garda è stato teatro di esposizioni, incontri di business e formazione, confermando il ruolo strategico della manifestazione per il settore dell'ospitalità. Con oltre 100 eventi e 160 speaker, Hospitality ha proposto contenuti focalizzati

su innovazione, tecnologia e sostenibilità. "La contaminazione tra comparti diversi ha generato nuove opportunità di crescita e collaborazione, rendendo Hospitality molto più di una semplice fiera: un vero spazio di confronto e ispirazione", ha dichiarato Alessandra Albarelli, Direttrice Generale di Riva del Garda Fierecongressi. Grazie alla collaborazione con ITA – Italian Trade Agency, l'edizione 2025 ha visto la partecipazione di 70 buyer da 20 Paesi, con particolare interesse per i settori contract e Food&Beverage, in cui il Made in Italy è altamente valorizzato. Il 2026 segnerà un traguardo importante: la 50ª edizione di Hospitality, in programma a Riva del Garda dal 2 al 5 febbraio, un'occasione per celebrare mezzo secolo di innovazione e crescita nel mondo dell'ospitalità.

www.hospitalityriva.it



The Cleaning Show 2025 torna a Londra

The Cleaning Show, il più importante evento dedicato al settore della pulizia e dell'igiene nel Regno Unito, farà ritorno all'ExCeL London dal 18 al 20 marzo 2025. L'evento, atteso da professionisti e aziende del settore, offrirà un'anteprima esclusiva sulle ultime tecnologie e innovazioni che stanno ridefinendo il futuro delle pulizie industriali e commerciali. Con la partecipazione di oltre 130 espositori, la fiera presenterà soluzioni all'avanguardia per diversi settori, tra cui il facility management, la sanità, il mondo ospitalità. I visitatori avranno l'opportunità di scoprire nuove tecnologie di pulizia, strategie di sostenibilità e avanzate metodologie di gestione aziendale, fondamentali per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione. The Cleaning Show 2025 offrirà un ricco programma di conferenze e dimostrazioni dal vivo, con esperti e leader del settore pronti a condividere conoscenze e best practice.

cleaningshow.co.uk/london.



NOTIZIE

FREESTER Caps Ecolabel: pulizia efficace e sostenibile

È con grande orgoglio che Alca Chemical presenta l'ultima novità nella sua già nutrita famiglia dei detergenti superconcentrati: FREESTER Caps Ecolabel, pulizia efficace, rispetto per l'ambiente. FREESTER Caps Ecolabel sono la soluzione ideale per la pu-



Catalogo 2025

Una linea completa di formulati biocidi, PMC, accessori ed attrezzature per la disinfestazione professionale.

ci trovi:

ISSA PULIRE
MILAN 27-29 MAY 2025

pad. 12
stand C39-C41

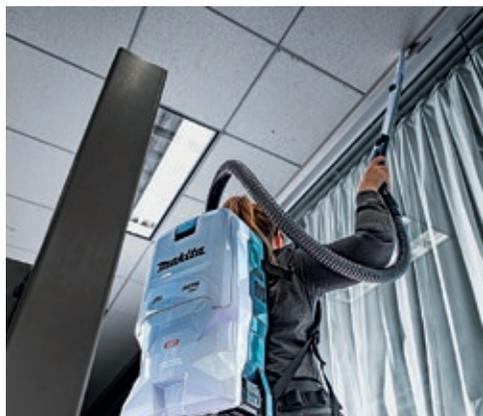
lizia quotidiana professionale delle superfici dure: efficaci, pratiche e soprattutto ecosostenibili. Grazie alle loro formulazioni concentrate, garantiscono una diluizione precisa, evitando sprechi e riducendo l'impatto ambientale. Il loro minimo ingombro facilita il trasporto e lo stoccaggio, ottimizzando la logistica e abbattendo le emissioni di CO₂. Inoltre, contengono ingredienti a comprovato minimo impatto ambientale e ridotto rischio per gli utilizzatori. Non rilasciano microplastiche nelle acque. Sono perfette per la pulizia in hotel poiché adatte a ogni ambiente: camere, bagni, reception e aree comuni.

Sono disponibili i seguenti prodotti: FREESTER PAVIMENTI ECOLABEL, FREESTER BAGNO ECOLABEL, FREESTER SGRASSATORE ECOLABEL, FREESTER VETRI MULTIUSO ECOLABEL.

Scegliere FREESTER Caps Ecolabel significa rispettare l'ambiente senza rinunciare all'efficacia, con la certezza di una pulizia impeccabile in ogni spazio.

www.alcachemical.it

Aspiratori ergonomici e silenziosi per una pulizia impeccabile



Da alcuni anni Makita ha approcciato il settore del cleaning professionale avviando partnership con imprese specializzate che utilizzano i prodotti per la pulizia degli ambienti in strutture ricettive come gli hotel di lusso. Gli addetti alla pulizia devono dare innanzitutto un'immagine di servizio all'avanguardia. Si tratta di pulizie professionali di camere di alto livello per qualità degli arredi e per ambientazione: è quindi necessario che abbiano in dotazione strumenti di ultima generazione in grado di pulire velocemente ed efficacemente con la massima discrezione e silenziosità. Dopo varie prove in strutture dislocate in diverse città italiane, la gamma cleaners di Makita ha superato tutti i test consentendo alle imprese di pulizie di soddisfare al meglio le aspettative dei



clienti. La gamma degli aspiratori a zaino, in particolare, ha suscitato da subito l'interesse per le elevate qualità di aspirazione abbinate ad una ergonomia evoluta. L'ampia gamma di aspiratori disponibili, ciascuno dotato di svariati accessori, consente di soddisfare diverse esigenze in differenti tipologie di interventi di pulizia. I cleaners Makita possono essere un valido aiuto per le imprese e fornire un servizio all'avanguardia in grado di soddisfare a pieno le richieste di queste strutture, simbolo dell'eccellenza delle più importanti città italiane.

www.makita.it



*Proteggiamo le persone
nella vita professionale e
personale di tutti i giorni.*



AMEDICS
PROFESSIONAL

c'è

www.amedics.eu
commerciale@amedics.eu
Tel: +39 0532 978497
Cell: +39 340 3431234

Amedics: pulizia e disinfezione per strutture alberghiere

Hotel e strutture ricettive di vario genere per essere attraenti sul mercato devono garantire alti standard di qualità anche in tema di igiene e di pulizia. L'impegno di risorse e i tempi da dedicare alle attività di pulizia e di disinfezione le rendono quindi sempre più complesse da gestire, sia in relazione ai costi che all'organizzazione dei processi. Il rapido turnover della clientela rende necessario garantire la massima sicurezza, in modo da tutelare l'ospite e anche evitare lamentele o addirittura una perdita di clienti. Amedics, con la sua esperienza pluridecennale, è focalizzata da tempo nel rinnovamento del suo approccio commerciale in questo comparto. Approccio che parte dalle esigenze specifiche dei clienti per arrivare alla scelta del prodotto più idoneo da proporre. Pro-



dotti specifici per superfici quali cucine professionali, servizi igienici, ma anche luoghi di interesse comune come reception, sale fitness, centri benessere che spesso sono al servizio della clientela. Amedics propone

prodotti moderni ed innovativi, con comprovata azione disinfettante garantita dal superamento di test europei, prodotti tutti registrati come PMC e Dispositivi Medici.

www.amedics.eu

Christeyns e la sostenibilità nei prodotti chimici per l'igiene

Christeyns è un'azienda fortemente impegnata nella sostenibilità ambientale, integrando criteri ecologici in tutte le fasi del ciclo di vita dei suoi prodotti chimici

per l'igiene. Dalla progettazione alla produzione, fino alla distribuzione e al riciclo, ogni passaggio viene attentamente valutato per ridurre l'impatto ambientale senza compromettere la qualità e l'efficacia. Durante la fase di sviluppo, Christeyns sceglie ingredienti biodegradabili e riduce al minimo l'uso di sostanze nocive. Anche il processo produttivo è ottimizzato per limitare emissioni di CO2 e consumo di risorse naturali, mentre la logistica è organizzata

per massimizzare l'efficienza nei trasporti. L'attenzione si estende anche all'uso finale dei prodotti, supportando i clienti nel risparmio idrico ed energetico, e al fine vita, promuovendo soluzioni di riciclo e riutilizzo per ridurre i rifiuti.

L'impegno di Christeyns è dimostrato dalla certificazione ecologica del 12% della sua produzione totale e dall'ampia gamma di oltre 100 prodotti con etichette ambientali riconosciute, tra cui Ecolabel UE, Nordic Swan ed Ecocert. Questo impegno è stato premiato nel 2022, quando Christeyns ha ottenuto il riconoscimento come azienda con il maggior numero di licenze Ecolabel UE, consolidando il suo ruolo nella chimica sostenibile.

Il logo aziendale, caratterizzato dai colori verde e blu, riflette la filosofia di Christeyns: innovare nel rispetto dell'ambiente. Con una visione basata sulla circolarità e sulla responsabilità ambientale, l'azienda continua a sviluppare soluzioni che combinano efficienza e sostenibilità, contribuendo a un futuro più pulito e sicuro per tutti.

www.christeyns.com/it





SOLUX.

HOTEL TROLLEYS

Made in Italy. Made in Falpi.



Solight
house keeping

Il massimo del *Lusso* con
carrelli *Eccezionali*.

Stile e Qualità Senza paragoni per
le tue necessità di *Housekeeping*

Sochic
house keeping





Ihs partner delle strutture ricettive per la crescita sostenibile

Con Sustainable Hotel, Ihs affianca gli Hotel per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, finanziaria e di governance previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e la realizzazione di una gestione efficiente, efficace e razionale delle risorse.

AUDIT SULLO STATUS QUO



Consumi energetici



Consumi idrici



Raccolta differenziata

SOLUZIONI



Ottimizzazione nei processi di cleaning, restore di camere e spazi comuni



Riduzione dei consumi elettrici ed idrici



Razionalizzazione della Raccolta Differenziata



Formazione del personale delle strutture ricettive



Comunicazione rivolta agli ospiti delle strutture

OBIETTIVO



Produzione del Bilancio di Sostenibilità



   [ihsspa.it](https://www.ihsspa.it)

Navest Service Industries®